

# **COMUNE DI CARLENTINI**



**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL**

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.)**

**2023- 2024 - 2025**

## PREMESSA

1. La sezione strategica

2. L'analisi di contesto

2.1. Popolazione

2.2. Condizione socio-economica delle famiglie

2.3. Economia insediata

2.4. Territorio

2.5. Struttura organizzativa

2.6. Strutture operative

2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

2.7.2. Società partecipate

3. Accordi di programma

4. Altri strumenti di programmazione negoziata

5. Funzioni esercitate su delega

6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

6.2. Elenco opere pubbliche non realizzate

6.3. Fonti di finanziamento

6.4. Analisi delle risorse

6.4.1. Entrate tributarie

6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari

6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

6.4.5. Futuri mutui

6.4.6. Verifica limiti di indebitamento

6.4.8. Proventi dei servizi dell'ente

6.4.9. Proventi della gestione dei beni dell'ente

6.5. Equilibri di bilancio

6.6. Quadro generale riassuntivo

7. Linee programmatiche di mandato

7.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2023 – 2026

8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

9. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

SEZIONE OPERATIVA - Seconda parte

10. Gli investimenti

11. Servizi e forniture

12. La spesa per le risorse umane

13. Le variazioni del patrimonio

14. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

15. Progetti PNRR

16. Programmazione triennale del fabbisogno di personale

17. Altri eventuali strumenti di programmazione

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

## **SEZIONE STRATEGICA**

### **1. LA SEZIONE STRATEGICA**

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di

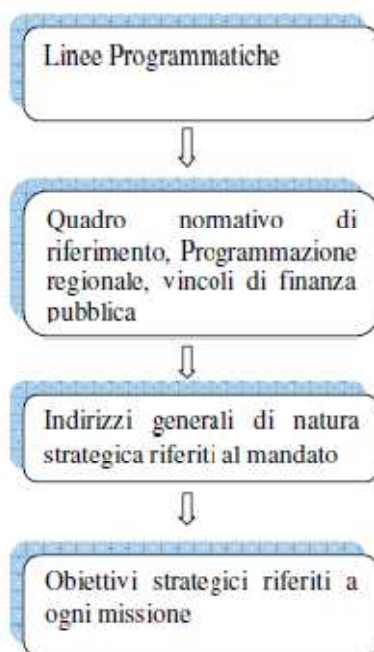
riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - PERSONALE
- 2 - TURISMO
- 3 - CULTURA
- 4 - POLITICHE SCOLASTICHE
- 5 - POLITICHE SOCIALI

### **I contenuti programmatici della Sezione Strategica**



## **PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DEL SINDACO GIUSEPPE STEFIO**

### **PROGRAMMA ELETTORALE 2023-2028**

Il Programma per i prossimi cinque anni mira al raggiungimento degli obiettivi non ancora raggiunti per via dell'emergenza Covid e al rilancio dell'attività amministrativa a partire da ciò che è stato realizzato. In questo senso il PNRR rappresenta la vera chiave di volta verso un nuovo scenario, inimmaginabile fino a pochi anni fa, che deve indurre la politica ad acquisire una nuova visione e capacità di pianificare il futuro della città mettendo in campo tutte le migliori energie della società e le competenze disponibili per cogliere tutte le opportunità che lo storico provvedimento europeo offre: un programma aperto e organico che partendo dal sistema valoriale genetico della città, caratterizzato dal senso di comunità, dalla solidarietà, dall'accoglienza e dalla cultura del lavoro, promuova la crescita economica e sociale all'insegna dello sviluppo sostenibile, e consenta di cogliere tutte le opportunità che la globalizzazione può offrire ad una comunità che voglia promuovere la propria ricchezza identitaria attraverso la tradizione dei luoghi e dei prodotti.

Tutela dell'ambiente, efficientamento energetico, coesione sociale dovranno essere le direttrici della azione amministrativa per i prossimi cinque anni, che ponga al centro la valorizzazione delle risorse del territorio come fattore principale della crescita collettiva.

### **1. CARLENTINI CITTÀ INCLUSIVA E SOLIDALE POLITICHE SOCIALI - INCLUSIONE - ASSOCIAZIONISMO - ANIMALI D'AFFEZIONE**

#### **1.1 BAMBINI**

- Potenziamento e ampliamento dell'offerta dei servizi negli asili comunali.
- Lotta al bullismo attraverso campagne di sensibilizzazione nelle scuole.
- Realizzazione di nuovi parchi giochi inclusivi.

#### **1.2 ANZIANI**

- Potenziamento dei centri anziani diurni: allargamento e differenziazione delle attività atte a migliorare la qualità della vita (corsi di alfabetizzazione al digitale, corsi di attività motoria, viaggi culturali) in sinergia con le associazioni preposte.
- Istituzione degli "orti urbani".

#### **1.3 DISABILI**

- Istituzione della "consulta per i disabili": strumento utile all'individuazione delle esigenze e alla ricerca delle soluzioni per migliorare la qualità di vita dei cittadini affetti da disabilità.

#### **1.4 DONNE**

- Pianificazione, con le Forze dell'Ordine e col Distretto Socio-Sanitario, di attività di prevenzione e

contrasto alla violenza sulle donne e di sostegno alle donne a rischio o vittime di violenza.

### 1.5 GIOVANI

- Istituzione delle “aule studio” atte ad offrire spazi di studio e condivisione agli studenti delle scuole superiori e degli universitari.
- Istituzione dello “Sportello per l’Europa” per consentire l’accesso alle opportunità offerte dall’Europa ai giovani, fornendo, attraverso le figure di esperti e progettisti europei, informazioni e assistenza tecnica per bandi, normative e finanziamenti.
- Realizzazione di campagne di iniziative contro l’alcolismo e l’assunzione di droghe.

### 1.6 FAMIGLIA

- Redazione di un piano di contrasto all’”emergenza abitativa” che, attraverso l’adeguamento del PRG e attingendo ai fondi destinati all’edilizia popolare, possa consentire ai nuovi nuclei familiari in difficoltà economica di avere una casa.
- Intensificazione delle sinergie con il distretto socio-sanitario nell’ambito delle politiche contro l’esclusione e per l’integrazione delle fasce svantaggiate della popolazione.

### 1.7 RANDAGISMO

- Realizzazione di un canile comunale/consortile per consentire il ricovero dei cani randagi, affidando la gestione della struttura alle associazioni animaliste già operanti nel territorio.
- Costante promozione di campagne di sterilizzazione.
- Realizzazione di aree di sgambamento.

### 1.8 ASSOCIAZIONI E CONSULTE

- Istituzione delle consulte dei Diversamente Abili, delle Associazioni Sportive, Culturali e di Volontariato, e delle Consulta delle Attività Produttive e degli Artigiani e Artisti.

## **2. CARLENTINI CITTÀ MODERNA E SOSTENIBILE PRG - CER - DIGITALE - DECORO**

### 2.1 PIANO REGOLATORE GENERALE

- Previsione, nel nuovo PRG, dei piani di recupero delle aree rurali ad elevata densità di popolazione residente, con conseguenti interventi di urbanizzazione (illuminazione pubblica, viabilità, decoro).

### 2.2 COMUNITÀ ENERGETICHE

- Realizzazione di impianti fotovoltaici, attraverso finanziamento di CDP, capaci di soddisfare, attraverso le costituite Comunità Energetiche Rinnovabili, il fabbisogno energetico cittadino, in modo da rendere la città, entro pochi anni, “carbon free”.

### 2.3 TRANSIZIONE AL DIGITALE

- Perseguimento degli obiettivi previsti dal piano del PNRR per la “Transizione al Digitale” che, attraverso le misure già in fase di implementazione, consentiranno il potenziamento dei servizi digitali ai cittadini (iscrizione e prenotazione online dei servizi comunali, richiesta ed emissione di

certificati, pagamento tasse e imposte, segnalazioni, ecc.).

#### 2.4 PIANO PER IL VERDE PUBBLICO

- Pianificazione delle attività di cura del verde nei parchi esistenti e nei parchi urbani in fase di realizzazione.

### **3. CARLENTINI CITTÀ CHE RICICLA RIFIUTI URBANI**

#### 3.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA PUNTUALE

- Introduzione della “Tariffazione Puntuale”, possibile non appena entrerà in funzione il CCR in fase di costruzione: chi differenzierà di più producendo quindi meno quota di indifferenziata, pagherà meno.

### **4. CARLENTINI CITTÀ CHE CRESCE SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO - PRODUZIONE LOCALE - EXPORT**

#### 4.1 ZES

- Promozione di insediamenti produttivi presso il territorio comunale ricadente nella ZES.

#### 4.2 OFFERTA TURISTICA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

- Realizzazione, in sinergia con le associazioni di promozione del territorio, il Gal NATIblei, i tour operators e gli operatori nell’ambito ricettivo, di un’offerta turistica orientata verso:
  - a) il “turismo delle radici”;
  - b) il turismo archeologico attorno al Parco di Leontinoi;
  - c) il turismo esperienziale ed enogastronomico sugli Iblei.
- Determinazione di un Piano di Marketing Territoriale che metta al centro l’offerta turistica locale.

#### 4.3 EXPORT DEI PRODOTTI LOCALI

- Promozione dell’export dei prodotti enogastronomici locali verso gli U.S.A. attraverso l’organizzazione di una filiera locale controllata, connessa in “contratto di rete”.
- Realizzazione dello “sportello imprese” che offra conoscenza e consulenza sulle opportunità del PNRR per la nascita e la crescita di attività produttive locali.

#### 4.4 ARTIGIANATO LOCALE

- Realizzazione di Laboratori Artigianali, presso il sito dell’ex Mattatoio Comunale, per il recupero dei

vecchi mestieri del nostro territorio.

- Creazione di partnership con la Camera di Commercio di Omaha per la diffusione oltreoceano dell’artigianato locale.

### **5. CARLENTINI CITTÀ SICURA NUOVE VIE DI FUGA - SISTEMA SEGNALAZIONE GUASTI E CALAMITÀ - ELISOCORSO NOTTURNO - VIDEOSORVEGLIANZA - POLIZIA MUNICIPALE**



### 5.1 INFRASTRUTTURE

- Pianificazione di nuove vie di fuga (c.da Falconello, Passo Viola-Cirico') che garantiscano l'evacuazione della popolazione in caso di calamità e l'intervento agevole dei soccorsi.
- Realizzazione di pista di elisoccorso notturna.

### 5.2 COMUNICAZIONE ALLERTA

- Adozione di sistemi di comunicazione (anche telefonica per la fascia di popolazione meno digitalizzata) che invii messaggi di allerta (settorializzata per quartiere o zona) in caso di calamità o eventi di pericolo in generale.

### 5.3 VIDEOSORVEGLIANZA

- Installazione di sistemi di videosorveglianza per zone nevralgiche della città, con particolare attenzione alla tutela del patrimonio e della quiete pubblica.

### 5.4 CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

- Progressioni verticali per il personale interno ed Indizione di concorso pubblico per il potenziamento del corpo di polizia municipale.

## **6. CARLENTINI CITTÀ DELLA CULTURA ARCHEOLOGIA - CENTROPOLICULTURALE - ARTIGIANATO LOCALE - POLO MUSEALE - BIBLIOTECA - RELAZIONI INTERNAZIONALI**

### 6.1 CAMPAGNE SCAVI

- Pianificazione di campagne scavi volte all'emersione del patrimonio archeologico di Leontinoi, attraverso iniziative pubbliche con l'Università di Tor Vergata, di Catania ed altre.

### 6.2 CENTRO POLICULTURALE

- Ampliamento dell'offerta formativa presso il Complesso del Carmine.

### 6.3 LABORATORI ARTIGIANALI

- Realizzazione di Laboratori Artigianali, presso il sito dell'ex Mattatoio Comunale, per il recupero dei vecchi mestieri del nostro territorio e istituzione di corsi per guide turistiche.

### 6.4 MUSEO DELL'EMIGRAZIONE

- Realizzazione del "Museo multimediale dell'Emigrazione" in collaborazione con la Comunità di carlentesi ad Omaha.
- Istituzione del polo museale "CITTA' DI CARLENTINI", comprendente il Museo delle arti e dei mestieri, il centro Policulturale del "Carmine", l'Archivio Storico, l'ex Mattatoio Comunale e la Casa Museo "Quartiere S. Cristoforo" sita in Pedagaggi.

### 6.5 BIBLIOTECA

- Programmazione di investimenti da destinare alla Biblioteca Comunale, per l'approvvigionamento di nuovi volumi e per l'innovazione (digitalizzazione), al fine di incentivarne la fruizione.
- Ammodernamento della struttura e realizzazione di sala studio e lettura.
- Realizzazione di una biblioteca in rete con Pedagaggi e Carlentini Nord.

### 6.6 RELAZIONI INTERNAZIONALI

- Intensificazione delle attività previste dal Gemellaggio con la città di Omaha e con le Università straniere per la realizzazione di progetti volti alla valorizzazione dei luoghi (Borgo Rizza) e degli scambi culturali tra giovani studenti delle scuole superiori e universitari.
- Istituzione della "Fondazione Carlentini-Omaha" atta a promuovere e a consolidare le relazioni, le

attività e gli scambi tra le due Comunità.

## **7. CARLENTINI CITTÀ DELLO SPORT INFRASTRUTTURE - EVENTI**

### **7.1 RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVE INFRASTRUTTURE**

- Riqualificazione dello Stadio “Sebastiano Romano”, dotando il terreno da gioco di un tappeto erboso in materiale sintetico.
- Realizzazione di struttura polisportiva per il basket ed altri sport.
- Dotazione di attrezzature di Calisthenics (fitness a corpo libero) nelle aree verdi e/o nelle piazze della città.
- Pianificazione dell’iniziativa “Uno sport al mese” che preveda l’organizzazione di un evento sportivo al mese nel territorio comunale.

## **8. CARLENTINI CITTÀ EFFICIENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - PERSONALE E PROFESSIONALITÀ**

### **8.1 RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA STRUTTURA BUROCRATICA DELL’ENTE**

- Valorizzazione delle professionalità interne all’ente tramite progressioni verticali e concorsi pubblici con riserve del 50% al personale interno.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2023- 2024 2025

# ANALISI DI CONTESTO

Comune di Carlentini

## **2. ANALISI DI CONTESTO**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

## 2.1 Popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento				17.741
Popolazione residente a fine 0 (art.156 D.Lvo 267/2000)		n.		17.741
	di cui:	maschi	n.	8.631
		femmine	n.	9.110
		nuclei familiari	n.	7.273
		comunità/convivenze	n.	9
Popolazione all'1/1/ 0			n.	17.741
Nati nell'anno	n.	0		
Deceduti nell'anno	n.	0		
		saldo naturale	n.	0
Immigrati nell'anno	n.	0		
Emigrati nell'anno	n.	0		
		saldo migratorio	n.	0
di cui				
In età prescolare (0/5 anni)			n.	826
In età scuola dell'obbligo (6/16 anni)			n.	1.684
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)			n.	2.401
In età adulta (30/65 anni)			n.	8.895
In età senile (oltre 65 anni)			n.	3.935

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	0,00 %
	2018	0,00 %
	2019	0,00 %
	2020	0,00 %
	2021	0,00 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	0,00 %
	2018	0,00 %
	2019	0,00 %
	2020	0,00 %
	2021	0,00 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	0 entro il 31-12-2016
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic.	0,00 %
	Elementare	
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

## 2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

L'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

L'età di una popolazione può essere analizzata suddividendola per fasce di età. Tre sono le fasce di età da prendere in considerazione: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

**Tab. Struttura della popolazione**

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	2.535	11.556	2.787	16.878	40,5
2003	2.505	11.643	2.853	17.001	40,8
2004	2.477	11.663	2.924	17.064	41,0
2005	2.466	11.737	3.007	17.210	41,3
2006	2.416	11.774	3.095	17.285	41,6
2007	2.362	11.821	3.139	17.322	41,8
2008	2.372	11.959	3.178	17.509	42,0
2009	2.329	12.036	3.234	17.599	42,2
2010	2.321	11.923	3.363	17.607	42,8
2011	2.338	11.857	3.392	17.587	42,9

2012	2.402	12.065	3.461	17.928	43,1
2013	2.418	11.959	3.608	17.985	43,3
2014	2.430	11.885	3.734	18.049	43,6
2015	2.383	11.697	3.821	17.901	43,9
2016	2.369	11.556	3.873	17.798	44,2
2017	2.360	11.439	3.969	17.768	44,6
2018	2.318	11.395	4.028	17.741	44,9
2019*	2.156	10.791	3.934	16.881	45,3
2020*	2.149	10.718	4.003	16.870	45,6
2021*	2.198	10.749	4.205	17.152	45,9
2022*	2.160	10.776	4.224	17.160	46,1

(\*) popolazione post-censimento

In dettaglio andiamo ad evidenziare gli indicatori demografici in modo da mettere in evidenza le varie problematiche della popolazione.

### Tab. indicatori demografici

<i>Anno</i>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° genn - 31 dic	1° genn - 31 dic
2002	<b>109,9</b>	<b>46,1</b>	<b>84,2</b>	<b>93,7</b>	<b>0,0</b>	<b>9,4</b>	<b>6,8</b>
2003	<b>113,9</b>	<b>46,0</b>	<b>84,9</b>	<b>94,4</b>	<b>0,0</b>	<b>8,4</b>	<b>7,0</b>
2004	<b>118,0</b>	<b>46,3</b>	<b>87,6</b>	<b>95,1</b>	<b>0,0</b>	<b>9,6</b>	<b>8,9</b>
2005	<b>121,9</b>	<b>46,6</b>	<b>87,2</b>	<b>95,4</b>	<b>0,0</b>	<b>9,3</b>	<b>7,7</b>
2006	<b>128,1</b>	<b>46,8</b>	<b>87,4</b>	<b>96,0</b>	<b>0,0</b>	<b>8,7</b>	<b>9,1</b>
2007	<b>132,9</b>	<b>46,5</b>	<b>92,7</b>	<b>96,4</b>	<b>0,0</b>	<b>9,4</b>	<b>8,4</b>
2008	<b>134,0</b>	<b>46,4</b>	<b>104,0</b>	<b>98,1</b>	<b>0,0</b>	<b>9,5</b>	<b>9,3</b>
2009	<b>138,9</b>	<b>46,2</b>	<b>105,8</b>	<b>98,3</b>	<b>0,0</b>	<b>8,5</b>	<b>10,1</b>
2010	<b>144,9</b>	<b>47,7</b>	<b>117,2</b>	<b>101,1</b>	<b>0,0</b>	<b>8,9</b>	<b>9,4</b>
2011	<b>145,1</b>	<b>48,3</b>	<b>129,0</b>	<b>103,7</b>	<b>0,0</b>	<b>8,6</b>	<b>9,3</b>
2012	<b>144,1</b>	<b>48,6</b>	<b>145,4</b>	<b>109,5</b>	<b>0,0</b>	<b>7,6</b>	<b>9,3</b>
2013	<b>149,2</b>	<b>50,4</b>	<b>144,6</b>	<b>110,2</b>	<b>0,0</b>	<b>9,0</b>	<b>11,3</b>
2014	<b>153,7</b>	<b>51,9</b>	<b>149,9</b>	<b>114,0</b>	<b>0,0</b>	<b>7,5</b>	<b>11,0</b>
2015	<b>160,3</b>	<b>53,0</b>	<b>144,9</b>	<b>117,6</b>	<b>0,0</b>	<b>8,5</b>	<b>12,2</b>
2016	<b>163,5</b>	<b>54,0</b>	<b>145,7</b>	<b>120,5</b>	<b>0,0</b>	<b>7,4</b>	<b>10,6</b>
2017	<b>168,2</b>	<b>55,3</b>	<b>145,0</b>	<b>124,4</b>	<b>0,0</b>	<b>6,8</b>	<b>11,2</b>
2018	<b>173,8</b>	<b>55,7</b>	<b>142,1</b>	<b>126,3</b>	<b>0,0</b>	<b>6,3</b>	<b>11,0</b>
2019	<b>182,5</b>	<b>56,4</b>	<b>137,8</b>	<b>128,6</b>	<b>0,0</b>	<b>9,1</b>	<b>11,6</b>

2020	<b>186,3</b>	<b>57,4</b>	<b>140,2</b>	<b>131,7</b>	<b>0,0</b>	<b>7,2</b>	<b>11,4</b>
2021	<b>191,3</b>	<b>59,6</b>	<b>137,2</b>	<b>134,1</b>	<b>0,0</b>	<b>6,9</b>	<b>12,1</b>
2022	<b>195,6</b>	<b>59,2</b>	<b>137,8</b>	<b>136,0</b>	<b>0,0</b>	-	-

### **Indice di vecchiaia**

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2022 l'indice di vecchiaia per il comune di Carlentini dice che ci sono 195,6 anziani ogni 100 giovani.*

### **Indice di dipendenza strutturale**

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Carlentini nel 2022 ci sono 59,2 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

### **Indice di ricambio della popolazione attiva**

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Carlentini nel 2022 l'indice di ricambio è 137,8 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

### **Indice di struttura della popolazione attiva**

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

### **Carico di figli per donna feconda**

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

### **Indice di natalità**

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

### **Indice di mortalità**

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

### **Età media**

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.



### 2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Cittadina rivierasca, di origine medievale, la cui economia si basa sulle tradizionali attività agricole. È rinomata per la produzione delle cosiddette arance rosse di Sicilia. I carlentinesi, con un indice di vecchiaia inferiore alla media, vivono per la maggior parte nel capoluogo comunale; il resto della popolazione si distribuisce nelle località di Carlentini Nord e Pedagaggi, nei nuclei urbani minori di Falconello-Santa Domenica, Madonna delle Grazie e Villaggio San Leonardo (nucleo speciale), nonché in case sparse. Il territorio, classificato di collina e comprendente l'area speciale fiume San Leonardo, ha un profilo geometrico irregolare, con variazioni altimetriche accentuate: si raggiungono gli 869 metri di quota. L'abitato, posto sulla collina Meta, con il recente sviluppo demografico si è praticamente congiunto a quello di Lentini.

È situata nella parte nord-orientale della provincia, a confine con quella di Catania, tra Lentini, Francofonte, Buccheri, Ferla, Sortino, Melilli, Augusta e Catania.

L'agricoltura si basa sulla produzione di cereali, frumento, ortaggi, foraggi, uva, olive, agrumi (gli aranceti costituiscono la principale attività economica) e altra frutta; si pratica anche l'allevamento di bovini, ovini, suini e equini. L'industria è costituita da aziende che operano nei comparti: alimentare, edile, dell'industria metalmeccanica, della stampa, della fabbricazione di articoli in plastica, dei materiali da costruzione e della produzione e distribuzione di energia elettrica. Il terziario comprende tutti i servizi e una discreta rete commerciale. Tra le strutture sociali si annoverano asili nido e case di riposo. Le strutture scolastiche garantiscono la frequenza delle scuole dell'obbligo e di un istituto tecnico industriale; quelle culturali sono rappresentate dalla biblioteca XXV Aprile e dalla casa museo, con una ricca e interessante esposizione di reperti paleontologici. Alla diffusione della cultura e dell'informazione provvedono anche attività radiotelevisive. Le strutture ricettive, comprensive di aziende agrituristiche, offrono possibilità di ristorazione ma non di soggiorno; quelle sanitarie assicurano il servizio farmaceutico.

È meta di un discreto afflusso di turisti, ai quali offre la possibilità di ammirare beni culturali e paesaggistici di notevole importanza come il parco archeologico "Leontinoi" e Villa Belvedere. È, inoltre, anche una rinomata località balneare grazie allo sbocco sul mare sia nella spiaggia di Agnone Bagni sia sulla costa di Castelluccio.

## 2.4 – Territorio

<b>Superficie in Kmq</b>		158,91
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		5
<b>STRADE</b>		
* Statali	Km.	19,74
* Provinciali	Km.	50,19
* Comunali	Km.	0,00
* Vicinali	Km.	0,00
* Autostrade	Km.	7,80
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
		<b>AREA INTERESSATA</b>
<b>P.E.E.P.</b>	mq.	0,00
<b>P.I.P.</b>	mq.	0,00
		<b>AREA DISPONIBILE</b>
		0,00
		0,00

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<b>SETTORE</b>	<b>DIPENDENTE</b>
Responsabile Settore Affari Generali	<b>Sferro Carmelo</b>
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	<b>Sferro Carmelo</b>
Responsabile Settore Informatico	<b>Sferro Carmelo</b>
Responsabile Settore Economico Finanziario	<b>Milena Sorbello</b>
Responsabile Settore LL.PP.	<b>Francesco Ingalisi</b>
Responsabile Settore Urbanistica	<b>Salvatore Palermo</b>
Responsabile Settore Edilizia	<b>Francesco Ingalisi</b>
Responsabile Settore Sociale	<b>Sferro Carmelo</b>
Responsabile Settore Cultura, Turismo, Ambiente	<b>Spagnolello Giovanni</b>
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	<b>Breci Sebastiano</b>
Responsabile Settore Demografico e Statistico	<b>Sferro Carmelo</b>
Responsabile Settore Tributi	<b>Milena Sorbello</b>

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	7	0	C.1	104	0
A.2	0	0	C.2	0	1
A.3	0	0	C.3	0	2
A.4	0	1	C.4	0	5
A.5	0	2	C.5	0	4
A.6	0	0	C.6	0	8
B.1	137	3	D.1	11	3
B.2	0	34	D.2	0	0
B.3	1	52	D.3	4	1
B.4	0	13	D.4	0	0
B.5	0	2	D.5	0	1
B.6	0	1	D.6	0	0
B.7	0	1	D.7	0	2
B.8	0	1	Dirigente		
<b>TOTALE</b>	<b>145</b>	<b>110</b>	<b>TOTALE</b>	<b>119</b>	<b>27</b>

**Totale personale al 31-12-2021:**

di ruolo n.	134
fuori ruolo n.	03

<b>AREA TECNICA</b>			<b>AREA ECONOMICO - FINANZIARIA</b>		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	3	1	A	0	0
B	28	24	B	23	21
C	21	7	C	10	1
D	2	2	D	1	1
<b>Dir</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Dir</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>AREA DI VIGILANZA</b>			<b>AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA</b>		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	13	6	B	9	14
C	24	6	C	8	0
D	4	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
<b>ALTRE AREE</b>			<b>TOTALE</b>		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
A	4	2	A	7	3
B	65	42	B	138	107
C	41	6	C	104	20
D	8	4	D	15	7
Dir	0	0	Dir	0	0
			<b>TOTALE</b>	264	137*

COMPRESIVO DI N. 3 UNITA' FUORI DOTAZIONE ORGANICA (EX ART. 110 DEL TUEL)

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	3	3	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	28	23	4° Esecutore	22	20
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	1	1
6° Istruttore	21	8	6° Istruttore	10	3
7° Istruttore direttivo	2	0	7° Istruttore direttivo	1	1
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	13	9	4° Esecutore	9	12
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	24	8	6° Istruttore	8	3
7° Istruttore direttivo	4	1	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N <sup>^</sup> . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	4	4	3° Operatore	7	7
4° Esecutore	65	55	4° Esecutore	137	119
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	1	1
6° Istruttore	41	15	6° Istruttore	104	37
7° Istruttore direttivo	4	3	7° Istruttore direttivo	11	5
8° Funzionario	3	0	8° Funzionario	3	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			<b>TOTALE</b>	263	169

## 2.6 - Strutture operative

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2022				Anno 2023			Anno 2024			Anno 2025					
Asili nido	n.	2	posti	n.	80	80			80			80				
Scuole materne	n.	2	posti	n.	372	372			372			372				
Scuole elementari	n.	2	posti	n.	806	806			806			806				
Scuole medie	n.	2	posti	n.	450	450			450			450				
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti	n.	0	0			0			0				
Farmacie comunali	n.		n.		0	n.		0	n.		0	n.		0		
Rete fognaria in Km																
- bianca					0,00			0,00			0,00					
- nera					0,00			0,00			0,00					
- mista					0,00			0,00			0,00					
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km					0,00			0,00			0,00					
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.		0	n.		0	n.		0	n.		0	n.		0	
	hg.		0,00	hg.		0,00	hg.		0,00	hg.		0,00	hg.		0,00	
Punti luce illuminazione pubblica	n.		0	n.		0	n.		0	n.		0	n.		0	
Rete gas in Km					0,00			0,00			0,00					
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile					0,00			0,00			0,00					
- industriale					0,00			0,00			0,00					
- racc. diff.ta	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	
Mezzi operativi	n.		0	n.		0	n.		0	n.		0	n.		0	
Veicoli	n.		0	n.		0	n.		0	n.		0	n.		0	
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	
Personal computer	n.		0	n.		0	n.		0	n.		0	n.		0	
Altre strutture (specificare)																

## 2.7 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

### 2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune. Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

<b>Società' ed organismi gestionali</b>	<b>%</b>
SRR A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA	4,15000
A.T.I. ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA	4,49000
A.T.O. RIFIUTI SR1 SPA IN LIQUIDAZIONE	4,15000
ATO 8 IDRICO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO IN LIQUIDAZIONE	2,34000

### 2.7.2 - Società partecipate

#### SOCIETA' PARTECIPATE

<b>Denominazione</b>	<b>Indirizzo sito WEB</b>	<b>% Partec.</b>
SRR A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA	<a href="http://www.atosiracusa1.it/">http://www.atosiracusa1.it/</a>	4,15000
A.T.I. ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA	<a href="http://www.atisiracusa.it">www.atisiracusa.it</a>	4,49000
A.T.O. RIFIUTI SR1 SPA IN LIQUIDAZIONE	<a href="http://www.atosiracusa1.it">http://www.atosiracusa1.it</a>	4,15000
ATO 8 IDRICO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO IN LIQUIDAZIONE	<a href="http://www.provincia.siracusa.it/ATO/atopage/">http://www.provincia.siracusa.it/ATO/atopage/</a>	2,34000



**3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE  
NEGOZIATA**

<b>ACCORDO DI PROGRAMMA</b>
<b>Oggetto:</b>
<b>Altri soggetti partecipanti:</b>
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b>
<b>Durata dell'accordo:</b>
<b>L'accordo è:</b>

<b>PATTO TERRITORIALE</b>
<b>Oggetto:</b>
<b>Obiettivo:</b>
<b>Altri soggetti partecipanti:</b>
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b>
<b>Durata del Patto territoriale:</b>
<b>Il Patto territoriale è:</b>

**4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

<b>Oggetto:</b>
<b>Altri soggetti partecipanti:</b>
<b>Impegni di mezzi finanziari:</b>
<b>Durata:</b>

## **5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA**

### **FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO**

- **Riferimenti normativi:**
- **Funzioni o servizi:**
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:**
- **Unità di personale trasferito:**

### **FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE**

- **Riferimenti normativi:**
- **Funzioni o servizi:**
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:**
- **Unità di personale trasferito:**

### **VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE**

## 6 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

### 6.1 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Il programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 e il piano biennale degli acquisti di beni e servizi è stato approvato con delibera di C.C. n. 55 del 27/09/2023, a cui si rimanda per maggiori approfondimenti.

#### ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARLENTINI

##### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA <sup>(1)</sup>

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2023	2024	2025	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARLENTINI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam.	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzion. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Localizz. - codice NUTS	Tipol.	Settore e sottosett. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						2023	2024	2025	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipol.			
																									Tabella D1	Tabella D2
															0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						

**Note**

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

**Tabella D.4**

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

**Tabella D.5**

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

## 6.2 - Elenco opere pubbliche non realizzate

### ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARLENTINI

#### ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione e opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico o approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento dei lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente e dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione e d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo o per la realizzazione e di altra opera pubblica ai sensi dell'art.191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3							
					0,00	0,00	0,00	0,00									

**Note**

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARLENTINI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA  
TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO – CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto <sup>(1)</sup></b>
--	------------	-------------------------------	-------------------------------	----------------------------	---

**Note**

(1) Breve descrizione dei motivi

### 6.3 – Fonti di finanziamento

### 6.3 – Fonti di finanziamento

#### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	5.421.920,72	5.296.740,57	7.959.136,97	7.366.126,00	6.719.935,00	5.859.569,00	- 7,450
Contributi e trasferimenti correnti	5.771.504,21	6.999.094,22	5.390.927,19	6.113.411,53	4.441.622,82	4.441.622,82	13,401
Extratributarie	4.986.494,28	5.029.756,71	4.936.814,83	5.146.766,12	4.836.672,00	4.626.724,57	4,252
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>16.179.919,21</b>	<b>17.325.591,50</b>	<b>18.286.878,99</b>	<b>18.626.303,65</b>	<b>15.998.229,82</b>	<b>14.927.916,39</b>	<b>1,856</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	242.660,10	105.181,84	421.311,44	265.552,12	0,00	0,00	- 36,970
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>16.422.579,31</b>	<b>17.430.773,34</b>	<b>18.708.190,43</b>	<b>18.891.855,77</b>	<b>15.998.229,82</b>	<b>14.927.916,39</b>	<b>0,981</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	4.591.372,57	3.244.914,23	16.125.131,71	28.981.560,93	19.550.400,00	17.242.500,00	79,729
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	3.966.392,51	1.295.834,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	557.215,15	3.339.624,02	1.123.953,54	585.164,77	0,00	0,00	- 47,936
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>9.114.980,23</b>	<b>7.880.373,00</b>	<b>17.249.085,25</b>	<b>29.566.725,70</b>	<b>19.550.400,00</b>	<b>17.242.500,00</b>	<b>71,410</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	11.091.444,18	12.765.575,10	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>11.091.444,18</b>	<b>12.765.575,10</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>36.629.003,72</b>	<b>38.076.721,44</b>	<b>50.957.275,68</b>	<b>63.458.581,47</b>	<b>50.548.629,82</b>	<b>47.170.416,39</b>	<b>24,532</b>

## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	3.845.991,79	3.985.168,33	5.746.150,48	7.862.351,70	36,828
Contributi e trasferimenti correnti	5.155.473,20	4.240.268,44	4.582.775,75	11.622.701,83	153,617
Extratributarie	2.388.288,04	3.052.702,74	2.747.542,33	5.782.909,13	110,475
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>11.389.753,03</b>	<b>11.278.139,51</b>	<b>13.076.468,56</b>	<b>25.267.962,66</b>	<b>93,232</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>11.389.753,03</b>	<b>11.278.139,51</b>	<b>13.076.468,56</b>	<b>25.267.962,66</b>	<b>93,232</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.581.982,21	4.716.092,18	2.092.324,60	32.492.966,93	452,960
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	4.123.719,65	1.295.834,75	14.832,13	14.832,13	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>5.705.701,86</b>	<b>6.011.926,93</b>	<b>2.107.156,73</b>	<b>32.507.799,06</b>	<b>442,732</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	11.091.444,18	12.765.575,10	8.820.000,00	15.000.000,00	70,068
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>11.091.444,18</b>	<b>12.765.575,10</b>	<b>8.820.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>70,068</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>28.186.899,07</b>	<b>30.055.641,54</b>	<b>24.003.625,29</b>	<b>72.775.761,72</b>	<b>203,186</b>



## 6.4 - Analisi delle risorse

**Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:**

Con decorrenza 1 gennaio 2020 è stata modificata l'imposta unica comunale ( IUC) con conseguente abrogazione del Tributo TASI .

L'ultimo regolamento relativo alla disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) è stato approvato con delibera del consiglio comunale n.25 del 03/07/2020

Con delibera del consiglio comunale n. 26 del 3/7/2020 sono state approvate le aliquote IMU e non sono ad oggi variate.

Con delibera di Giunta Municipale n.53 del 19/5/2020 sono state determinate le tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nella misura massima prevista dal D.Lgs n.507 del 1993, applicando l'incremento del 50% per le superfici superiori al mq

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 14% sul totale e del 4% calcolato sulla quota comune

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

D.ssa Milena Sorbello

<b>IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA</b>				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	5,0000	5,0000	5.245,00	5.245,00
Altri fabbricati residenziali	10,6000	10,6000	1.957.531,03	1.957.531,03
Altri fabbricati non residenziali	3,0000	3,0000	251.000,00	251.000,00
Terreni	0,0000	0,0000	5.707,00	5.707,00
Aree fabbricabili	9,6000	9,6000	80.516,97	80.516,97
<b>TOTALE</b>			2.300.000,00	2.300.000,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.421.920,72	5.296.740,57	7.959.136,97	7.366.126,00	6.719.935,00	5.859.569,00	- 7,450

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.845.991,79	3.985.168,33	5.746.150,48	7.862.351,70	36,828

**Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:**

I trasferimenti statali sono stati determinati sulla base dei trasferimenti pubblicati su Finanza Locale.

I trasferimenti regionali sono stati determinati sulla base della comunicazione delle assegnazioni dell'anno 2022 e dei trasferimenti provvisori anno 2023.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	5.771.504,21	6.999.094,22	5.390.927,19	6.113.411,53	4.441.622,82	4.441.622,82	13,401

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	5.155.473,20	4.240.268,44	4.582.775,75	11.622.701,83	153,617

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	4.986.494,28	5.029.756,71	4.936.814,83	5.146.766,12	4.836.672,00	4.626.724,57	4,252

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	2.388.288,04	3.052.702,74	2.747.542,33	5.782.909,13	110,475

## Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Nell'anno 2023/2024/2025 non sono previste accensioni di mutui.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	4.591.372,57	3.244.914,23	16.125.131,71	28.981.560,93	19.550.400,00	17.242.500,00	79,729
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	3.966.392,51	1.295.834,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>8.557.765,08</b>	<b>4.540.748,98</b>	<b>16.125.131,71</b>	<b>28.981.560,93</b>	<b>19.550.400,00</b>	<b>17.242.500,00</b>	<b>79,729</b>

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.581.982,21	4.716.092,18	2.092.324,60	32.492.966,93	452,960
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	4.123.719,65	1.295.834,75	14.832,13	14.832,13	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>5.705.701,86</b>	<b>6.011.926,93</b>	<b>2.107.156,73</b>	<b>32.507.799,06</b>	<b>442,732</b>

### 6.4.5 - Futuri mutui

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>

## 6.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

COMUNE DI CARLENTINI (SR)

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.296.740,57	6.661.934,47	5.861.934,47
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	6.999.094,22	4.084.882,62	3.689.120,62
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	5.029.756,71	6.664.669,21	6.486.067,65
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>17.325.591,50</b>	<b>17.411.486,30</b>	<b>16.037.122,74</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	1.732.559,15	1.741.148,63	1.603.712,27
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	389.712,75	375.678,37	375.678,37
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>1.342.846,40</b>	<b>1.365.470,26</b>	<b>1.228.033,90</b>
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	7.294.926,12	6.905.213,37	6.529.535,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>7.294.926,12</b>	<b>6.905.213,37</b>	<b>6.529.535,00</b>
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Con delibera di Giunta n. 3 del 04/01/2023 è stata approvata l'anticipazione di tesoreria (art. 222 del D.lgs. 267/2000 ed autorizzazione utilizzo di somme vincolate ( art.195 del D.Lgs n.267/2000) per l'esercizio finanziario 2023 1° semestre;

Con delibera di Giunta n. 91 del 22/06/2023 è stata approvata l'anticipazione di tesoreria (art. 222 del D.lgs. 267/2000 ed autorizzazione utilizzo di somme vincolate ( art.195 del D.Lgs n.267/2000) per l'esercizio finanziario 2023 2° semestre.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	11.091.444,18	12.765.575,10	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>11.091.444,18</b>	<b>12.765.575,10</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>0,000</b>

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3	4	5
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	11.091.444,18	12.765.575,10	8.820.000,00	15.000.000,00	70,068
<b>TOTALE</b>	<b>11.091.444,18</b>	<b>12.765.575,10</b>	<b>8.820.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>70,068</b>

## NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal Comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge.

E' evidente che quota parte del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. Il bilancio comunale di parte corrente deve infatti rimanere in pareggio.

La scelta del livello tariffario deve quindi considerare numerosi aspetti come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali. Di seguito vengono analizzati le entrate e le spese dei servizi a domanda individuale svolti dal Comune di Carlentini

### *Prospetto riepilogativo servizi a domanda individuale Bilancio di Previsione 2023*

<b>SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE</b>	<b>PROVENTI PREVISTI</b>	<b>COSTI DEL SERVIZIO PER UTENTE</b>	<b>% COPERTURA A CARICO DELL'UTENZA</b>
Proventi refezione scolastica (*)	€ 40.000,00	€ 40.000,00	55,00
Asilo nido (spesa prevista calcolata al 50%)(**)	€ 50.000,00	€ 143.591,50	34,82
<b>TOTALE COPERTURA</b>	<b>€ 90.000,00</b>	<b>€ 183.591,50</b>	49,02

(\*) i proventi relativi alla refezione scolastica provengono dai ticket che le famiglie pagano per poter usufruire del servizio, una parte pari al 45% è a carico dell'ente.

(\*\*) Le spese per gli asili nido sono rappresentate per il 50% in quanto la parte restante (50%) è esclusa dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale (art. 5 L. 23/12/1992 n. 498)

Si evidenzia che l'ente non essendo strutturalmente deficitario non è obbligato alla copertura del 36%

## NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

La Giunta Comunale con delibera n. 31 del 17/03/2023 ha approvato i servizi a domanda individuale per l'anno 2023

### **Mense comprese quelle ad uso scolastico :**

Totale spese ( cap. 3400/20 )

Totale entrate ( cap. 1391 )

### **Asilo nido**

Totale spese al 50%( cap. 6100, 6100/1, 6100/3, 6157, 6160, 6198)

Totale entrate ( cap. 1470 )

## 6.5 – Equilibri di bilancio

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup> 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		265.552,12	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		550.937,52	704.483,18	495.231,08
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		18.626.303,65 <i>0,00</i>	15.998.229,82 <i>0,00</i>	14.927.916,39 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		18.199.016,47 <i>0,00</i> <i>3.460.365,92</i>	14.744.379,26 <i>0,00</i> <i>3.232.066,64</i>	13.883.317,93 <i>0,00</i> <i>2.653.000,83</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		535.333,17 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	549.367,38 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	549.367,38 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-393.431,39</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		393.431,39 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	585.164,77	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	28.981.560,93	19.550.400,00	17.242.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	23.566.725,70 0,00	13.550.400,00 0,00	11.242.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	393.431,39		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-393.431,39</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 6.6 – Quadro generale riassuntivo

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		393.431,39	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		550.937,52	704.483,18	495.231,08
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		850.716,89	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.762.351,70	6.926.126,00	6.279.935,00	5.819.569,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	19.892.176,26	17.609.390,70	14.294.279,26	13.829.217,93
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	11.578.568,38	5.976.668,08	4.441.522,82	4.441.522,82					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	5.771.026,81	5.133.883,80	4.826.672,00	4.612.724,57					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	25.516.966,93	22.005.560,93	13.550.400,00	11.242.500,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	24.686.838,80	22.590.725,70	13.550.400,00	11.242.500,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale entrate finali</b> .....	56.628.913,82	46.042.238,81	35.098.529,82	32.116.316,39	<b>Totale spese finali</b> .....	50.579.015,06	46.200.116,40	33.844.679,26	31.071.717,93
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	14.832,13	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	535.333,17	535.333,17	549.367,38	549.367,38
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	19.138.388,55	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.166.477,11	6.736.000,00	6.736.000,00	6.736.000,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	7.577.057,93	6.736.000,00	6.736.000,00	6.736.000,00
<b>Totale titoli</b>	78.810.223,06	67.778.238,81	56.834.529,82	53.852.316,39	<b>Totale titoli</b>	77.829.794,71	68.471.449,57	56.130.046,64	53.357.085,31
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	78.810.223,06	69.022.387,09	56.834.529,82	53.852.316,39	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	77.829.794,71	69.022.387,09	56.834.529,82	53.852.316,39
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	980.428,35								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## **8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con atto di Consiglio sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2023 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio.

**9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.**

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

**Gestione di competenza**

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2023	5.481.153,21	109.581,68	6.000.000,00	0,00	11.590.734,89
	2024	4.246.047,36	110.081,68	6.000.000,00	0,00	10.356.129,04
	2025	4.142.698,28	110.081,68	6.000.000,00	0,00	10.252.779,96
2	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2023	852.820,20	0,00	0,00	0,00	852.820,20
	2024	730.588,38	0,00	0,00	0,00	730.588,38
	2025	711.588,38	0,00	0,00	0,00	711.588,38
4	2023	807.050,00	0,00	0,00	0,00	807.050,00
	2024	416.050,00	0,00	0,00	0,00	416.050,00
	2025	336.050,00	0,00	0,00	0,00	336.050,00
5	2023	284.561,67	0,00	0,00	0,00	284.561,67
	2024	164.283,67	0,00	0,00	0,00	164.283,67
	2025	149.283,67	0,00	0,00	0,00	149.283,67
6	2023	29.887,15	0,00	0,00	0,00	29.887,15
	2024	24.887,15	0,00	0,00	0,00	24.887,15
	2025	24.887,15	0,00	0,00	0,00	24.887,15
7	2023	143.061,02	0,00	0,00	0,00	143.061,02
	2024	75.159,66	0,00	0,00	0,00	75.159,66
	2025	75.159,66	0,00	0,00	0,00	75.159,66
8	2023	1.472.152,32	21.960.344,02	0,00	0,00	23.432.496,34
	2024	1.430.156,65	13.000.318,32	0,00	0,00	14.430.474,97
	2025	1.507.098,88	10.692.418,32	0,00	0,00	12.199.517,20
9	2023	3.603.686,03	976.000,00	0,00	0,00	4.579.686,03
	2024	2.982.014,75	0,00	0,00	0,00	2.982.014,75
	2025	2.873.426,08	0,00	0,00	0,00	2.873.426,08
10	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2023	74.119,00	800,00	0,00	0,00	74.919,00
	2024	54.000,00	0,00	0,00	0,00	54.000,00
	2025	54.000,00	0,00	0,00	0,00	54.000,00
12	2023	1.548.347,31	520.000,00	0,00	0,00	2.068.347,31
	2024	1.240.625,00	440.000,00	0,00	0,00	1.680.625,00
	2025	1.207.625,00	440.000,00	0,00	0,00	1.647.625,00
13	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2023	64.000,00	0,00	0,00	0,00	64.000,00
	2024	59.500,00	0,00	0,00	0,00	59.500,00
	2025	59.500,00	0,00	0,00	0,00	59.500,00
15	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2023	3.838.178,56	0,00	0,00	0,00	3.838.178,56
	2024	3.321.066,64	0,00	0,00	0,00	3.321.066,64
	2025	2.742.000,83	0,00	0,00	0,00	2.742.000,83

50	2023	0,00	0,00	0,00	535.333,17	535.333,17
	2024	0,00	0,00	0,00	549.367,38	549.367,38
	2025	0,00	0,00	0,00	549.367,38	549.367,38
60	2023	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00
99	2023	0,00	0,00	0,00	6.736.000,00	6.736.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	6.736.000,00	6.736.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	6.736.000,00	6.736.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>2023</b>	<b>18.199.016,47</b>	<b>23.566.725,70</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>22.271.333,17</b>	<b>70.037.075,34</b>
	<b>2024</b>	<b>14.744.379,26</b>	<b>13.550.400,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>22.285.367,38</b>	<b>56.580.146,64</b>
	<b>2025</b>	<b>13.883.317,93</b>	<b>11.242.500,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>22.285.367,38</b>	<b>53.411.185,31</b>

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	6.703.825,15	210.500,01	6.000.000,00	0,00	12.914.325,16
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.819.102,08	0,00	0,00	0,00	1.819.102,08
4	1.003.557,32	0,00	0,00	0,00	1.003.557,32
5	321.991,73	0,00	0,00	0,00	321.991,73
6	29.887,15	11.159,39	0,00	0,00	41.046,54
7	251.431,02	0,00	0,00	0,00	251.431,02
8	1.992.623,86	23.913.446,37	0,00	0,00	25.906.070,23
9	5.137.198,84	976.000,00	0,00	0,00	6.113.198,84
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	245.019,60	800,00	0,00	0,00	245.819,60
12	2.317.276,19	550.933,03	0,00	0,00	2.868.209,22
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	68.706,77	0,00	0,00	0,00	68.706,77
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
50	0,00	0,00	0,00	535.333,17	535.333,17
60	0,00	0,00	0,00	19.138.388,55	19.138.388,55
99	0,00	0,00	0,00	7.577.057,93	7.577.057,93
<b>TOTALI</b>	<b>20.190.619,71</b>	<b>25.662.838,80</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>27.250.779,65</b>	<b>79.104.238,16</b>

# SEZIONE OPERATIVA

## 10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

**SEZIONE  
OPERATIVA**

**Parte nr. 1**

## **AREA I RESPONSABILE DOTT. CARMELO SFERRO**

### **Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

#### **Programmi: 01 – 01 01-02**

##### **Descrizione del programma**

I servizi di segreteria generale garantiscono il regolare svolgimento delle attività e delle funzioni degli organismi istituzionali dell'ente locale, vale a dire del Sindaco, della Giunta comunale e del Consiglio comunale.

Le principali attività in carico per il regolare funzionamento degli organi istituzionali e statutari dell'Ente sono le seguenti: - Segreteria del Sindaco; - Segreteria alla Presidenza del Consiglio; - Segreteria generale, con funzioni di comunicazione e raccordo tra la struttura e gli organi politici nonché tra il Comune e gli altri Enti; - convocazione del Consiglio e della Giunta; - gestione delle proposte di deliberazione; - adempimenti connessi al funzionamento del Consiglio comunale, compreso il servizio di trascrizione delle sedute del Consiglio - adempimenti relativi all'esercizio del diritto di informazione dei Consiglieri; - adempimenti relativi al diritto di accesso agli atti dei cittadini con riferimento a documenti depositati presso la Segreteria; - istruttoria dei procedimenti di concessione di contributi e patrocini alle associazioni; - adempimenti relativi all'adesione del Comune ad associazioni; - tenuta dell'Albo dei volontari - organizzazione iniziative istituzionali.

##### **Finalità da conseguire**

Nell'ambito degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione, i servizi di segreteria mantengono una sostanziale continuità delle funzioni assegnate, in quanto previste e disciplinate dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti.

Il Servizio continuerà in ogni caso a perseguire il miglioramento dei livelli di semplificazione e digitalizzazione delle procedure. Oltre all'obiettivo operativo di ottimizzazione delle attività ordinarie, come previsto nella Sezione strategica del presente DUP, il Servizio proseguirà nelle azioni volte alla costituzione di un Ufficio Bandi Europei, un ufficio pilota per provare a intercettare e utilizzare al meglio i fondi europei, rafforzando le competenze e l'operatività dei Settori potenzialmente interessati e così riuscire a reperire nuove risorse per il potenziamento dei servizi comunali e/o l'attivazione di nuovi servizi pubblici

Obiettivo principale dell'Amministrazione del Comune di Carlentini è attuare interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza, della qualità ed accessibilità dei servizi erogati.

Nell'esercizio delle funzioni l'azione amministrativa deve favorire sempre la trasparenza e la partecipazione dei cittadini.

La partecipazione viene garantita assicurando la trasparenza e completezza di informazioni anche



attraverso un miglior utilizzo ed una diffusione degli strumenti di comunicazione e di informazione.

Con la pubblicazione di tutti i dati in possesso con il sistema *web* si potenzia l'informazione, al fine di assicurare a tutti i cittadini la più ampia possibilità di informazioni concernenti l'organizzazione e le attività dell'Ente.

Attuazione operazioni concernenti l'adeguamento dell'Ente alla nuova disciplina in ambito comunitario (Regolamento UE GDPR 679/2016- *Privacy*) relativi alla protezione delle persone fisiche tramite la corretta gestione dei dati personali, con la pubblicazione di tutti i dati in possesso con il sistema *web* si potenzia l'informazione, al fine di assicurare a tutti i cittadini la più ampia possibilità di informazioni concernenti l'organizzazione e le attività dell'Ente, pertanto, si attuano:

Gestione e aggiornamento del sito istituzionale per garantire il corretto funzionamento e una riduzione della vulnerabilità del sistema rispetto ad agenti esterni che potrebbero violare la sicurezza, al fine di migliorare la comunicazione tra l'Ente e i cittadini con il potenziamento delle informazioni tramite *faceboock* e *watshap*.

Completamento di una infrastruttura a fibra ottica con l'utilizzo delle reti P.I. comunali per la connessione internet in tecnologia FTTH per tutti gli uffici e le scuole comunali, al fine di abbassare i costi utilizzando la tecnologia VOIP per la telefonia.

## **ARCHIVIO E PROTOCOLLO**

### **Descrizione del programma**

In capo allo Sportello al cittadino si integra la gestione del front e back office relativo al Servizio Protocollo, nella nuova forma di gestione documentale dei flussi. Nell'ambito dell'attività del Settore rientrano altresì il Servizio protocollo e archivio dell'Ente, di trasversale importanza per la corretta gestione di tutto il flusso documentale verso e fuori l'Ente, per l'avvio delle pratiche e per la corretta conservazione documentale, nel rispetto delle norme generali e degli obblighi di de-materializzazione introdotti a livello centrale.

### **Finalità da conseguire**

Nell'ambito del programma sono state individuate le seguenti finalità:

1. Adozione del manuale di Gestione Documentale Aggiornamento del software di protocollo, grazie al quale potrà essere più agevole l'accesso agli applicativi da postazioni ubicate fuori dal perimetro dell'ente, agevolando anche i lavoratori in regime di smart working.

Tale aggiornamento infatti risolve alcune dipendenze software che richiedono una precisa configurazione necessaria per l'accesso al software e che rende incompatibili dispositivi non windows. Inoltre il progetto contiene numerose migliorie operative che mirano ad incrementare le prestazioni generali e la semplicità d'uso dell'applicativo.

2. Attivazione della funzionalità “lettera”, grazie alla quale il flusso di protocollazione dei documenti verrà assimilato a quello già in uso per l’applicativo di gestione atti (redazione → verifica da parte del funzionario → firma → protocollazione).

In ottica di uniformazione ed informatizzazione dei procedimenti tale funzionalità permetterà di tracciare tutti i passaggi dei documenti all’interno della gestione documentale dell’ente, semplificando per gli operatori le modalità di protocollazione ed ottenendo documenti uniformi e correttamente formati.

3. Concludere il processo di mappatura dei servizi dell’Ente al fine dello sviluppo della polifunzionalità dello Sportello al cittadino, sia in termini di sportello fisico, sia virtuale, all’interno di un percorso di attivazione di “servizi on line” tra cui lo “Sportello demografico online”.

### **Motivazione delle scelte**

L’intento del programma è quello di rendere più efficiente la struttura operativa (uffici sempre più efficienti, “al servizio” della comunità).

### **Risorse umane da impiegare**

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale. Resta inteso che l’implementazione dello Sportello al Cittadino nella sua accezione di polifunzionalità (fisica e/o virtuale) è assolutamente subordinata all’assegnazione di personale adeguato.

In questo frangente organizzativo il servizio Archivio sarà da supporto fondamentale sia per l’implementazione dell’applicativo del “protocollo” che per la gestione operativa del servizio che di fatto è carente di personale assegnato.

### **Programmi: 01-07      01-08                      SERVIZI DEMOGRAFICI:**

I Servizi Demografici comprendono: Servizi di Stato Civile, Anagrafe, Elettorale e di Statistica.

I Servizi Demografici nel triennio 2023-2025 continueranno ad aggiornare le attività alle normative vigenti, al fine di rispondere meglio alle esigenze dell’utenza.

Ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. n. 267/2000, al Comune è attribuita la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica. Le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale ufficiale di governo. In particolare, ai sensi dell’art. 54 del citato decreto, il Sindaco, quale ufficiale di governo, sovrintende alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica. Il sindaco ha delegato l’esercizio delle sopra descritte funzioni al personale assegnato al Servizio anagrafe e al Servizio Stato

civile. Di seguito alcune fra le principali funzioni del Servizio Anagrafe: gestione del registro della popolazione; gestione dei registri di leva e aggiornamento registri ruoli matricolari; gestione albo giudici popolari; gestione delle liste elettorali; gestione procedimenti elettorali; gestione dei registri di stato civile; gestione del servizio di polizia mortuaria; informazioni all'autorità giudiziaria e di polizia; rilascio documenti personali e certificazioni; gestione toponomastica. gestione dei dati statistici; gli Operatori Demografici sono in prima linea per garantire ai cittadini, con l'impegno di sempre, i servizi indispensabili. La situazione emergenziale determinatasi con l'esplosione della pandemia ha però cambiato, almeno in parte, il modo di lavorare e di erogare servizi all'utenza. Nel periodo di lockdown e tutt'ora ma con una maggiore affluenza, gli uffici demografici sono stati e sono aperti al pubblico, garantendo la piena operatività per le pratiche indifferibili nel primo periodo e tutti i procedimenti nel momento attuale.

### **Finalità da conseguire**

Nell'ambito del programma sono state individuate le seguenti finalità:

- 1) Attivazione dello sportello demografico online, nel quale i cittadini possano – dopo aver effettuato accesso con SPID o CNS – chiedere ed ottenere autonomamente il rilascio di certificati di anagrafe, attivare i procedimenti cambio residenza/iscrizione anagrafica e iscrizione/cancellazione dagli albi di presidenti di seggio elettorale o scrutatore.

L'obiettivo è quello di consentire ai cittadini di evitare di accedere al palazzo comunale per lo svolgimento delle più comuni pratiche di anagrafe, potendo anche usufruire del servizio in orario di chiusura dello sportello fisico. La nuova procedura di invio e raccolta delle DAT, rispetto alle indicazioni precedenti contenute nell'art. 4 della legge n. 219/2017, prevede la richiesta di una serie di altri dati non presenti nelle DAT depositate prima di tale data ed ora richiesti nel modulo online predisposto. Ciò comporta da un lato la necessità di provvedere ad una raccolta e trasmissione di tutte le DAT pregresse, dall'altro l'applicazione di una procedura più complessa e non immediata ma certo maggiormente efficace.

- 2) Il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, indetto con la Legge 205/2017 (Finanziaria 2018) secondo le disposizioni del Piano Generale di Censimento, prevede per il nostro Comune due rilevazioni campionarie annuali contemporanee: una sugli edifici (Rilevazione areale) e una sulle famiglie (Rilevazione da lista).

Queste rilevazioni previste a cadenza annuale per il quadriennio 2018/2021, con svolgimento nel quarto trimestre di ciascun anno, a partire da ottobre 2018, hanno subito lo slittamento di un anno causa del momento di estrema difficoltà che l'intero Paese ha vissuto per la nota emergenza sanitaria. La loro conclusione prevista per il 2022.

### **Motivazione delle scelte**

L'intento del programma è quello di dare priorità ad una gestione che sia in grado di interagire con l'utenza in modo moderno e diretto. Tale programma si pone l'obiettivo di garantire e migliorare il servizio fornito.  
Risorse umane da impiegare In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

## **Programma: 01-11** **SERVIZIO CONTENZIOSO**

Aggiornamento dell'albo degli avvocati dell'Ente per incarichi di assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio conferiti dal Comune in occasione di ogni singola vertenza, sia in sede stragiudiziale, sia innanzi a tutte le Autorità giurisdizionali ed in tutti i possibili gradi di giudizio, anche esecutivi e di ottemperanza.

Attività di registrazione annuale delle cause in corso e inserimento cause pregresse e loro archiviazione.

Gestione dei rapporti con i legali incaricati di rappresentare in giudizio l'Ente per assicurare l'attività di difesa e di tutela in tutte le cause attive e passive in ogni fase e grado dei giudizi.

Avvio di ogni iniziativa finalizzata al raggiungimento di intese transattive qualora se ne ravvisi la necessità nelle liti insorte o insorgenti con la controparte nell'ottica del contenimento dei costi.

L'attività viene concordata con i servizi interessati dal contenzioso.

## **Missione 12** **DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

L'Amministrazione comunale è impegnata a consolidare l'attenzione alle Politiche Sociali attraverso la promozione e la diffusione di programmi ed iniziative per l'integrazione sociale e la tutela del benessere della popolazione.

Finalità primaria è assicurare il sostegno alle politiche socio assistenziali tramite lo sviluppo della rete integrata di interventi e servizi sociali, come previsto dalla Legge 328/2000.

Impegno sempre crescente è il sostegno agli anziani, ai disabili, ai minori e alle fasce più deboli della popolazione locale anche attraverso programmi di Servizio Civile Nazionale.

Disincentivare ogni forma di mero assistenzialismo, favorendo il reinserimento sociale di soggetti i cui nuclei familiari versano in stato di indigenza attraverso l'assegnazione di attività lavorativa con progetti di borse lavoro;

I servizi di assistenza domiciliare per anziani, disabili, e minori saranno erogati avvalendosi degli organismi del terzo settore accreditate con il Distretto Socio-sanitario DSS.49. e in tale programma si provvederà ad una specifica proposta per l'aggiornamento sistema di accreditamento

L'Amministrazione comunale è impegnata a consolidare l'attenzione alle Politiche Sociali attraverso la promozione e la diffusione di programmi ed iniziative per l'integrazione sociale e la tutela del benessere

della popolazione.

Finalità primaria è assicurare il sostegno alle politiche socio assistenziali tramite lo sviluppo della rete integrata di interventi e servizi sociali, come previsto dalla Legge 328/2000.

Impegno sempre crescente è il sostegno agli anziani, ai disabili, ai minori e alle fasce più deboli della popolazione locale anche attraverso programmi di Servizio Civile Nazionale.

Disincentivare ogni forma di mero assistenzialismo, favorendo il reinserimento sociale di soggetti i cui nuclei familiari versano in stato di indigenza attraverso l'assegnazione di attività lavorativa con progetti di borse lavoro;

Continuazione alla rete Siproimi/Sa dopo l'avvio delle procedure per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per attività di co-progettazione di progetto da presentare per domanda di contributo, al fine di assicurare l'accoglienza di MSN.

Realizzazione Piano di attuazione locale a valere sulla Quota Servizi Fondo povertà anno 2019 (QSFP) per l'importo €.134.159,38 composto da quattro azioni e Quota Servizi Fondo Povertà 2020 € 239.497,3;

Realizzazione Programma operativo nazionale (PON) Fondo Sociale Europeo 2014-2020, misura nazionale di contrasto alla povertà rivolto a famiglie in condizioni economiche disagiate

## **MISSIONE 12 - 01 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**

La missione articolata in programmi e gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

### **Motivazione delle scelte**

traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

### **Risorse umane da impiegare**

le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

## **MISSIONE 12 - 02 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ**

Questa missione è articolata in programmi gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

### **Motivazione delle scelte**

traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio

di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

## **MISSIONE 12 - 03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

### **Motivazione delle scelte**

traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

## **PROGRAMMA 01 – INTERVENTI PER L' INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**

### **Descrizione missione**

Le Politiche sociali per i minori saranno programmate con il coinvolgimento di tutte le agenzie che a vario titolo influenzano la qualità della crescita del minore: la famiglia, la scuola, i servizi sanitari.

Nell'auspicio che le prossime leggi finanziarie, nazionale e regionale, prevedano misure di finanziamento per il sostegno ai costi di pagamento delle rette degli asili nido, saranno promosse iniziative finalizzate a sollecitare le famiglie ad accedere a tali misure, anche spiegando l'importanza, per uno sviluppo armonico del bambino, di relazioni sociali esterne alla rete parentale già dalla primissima infanzia, attraverso forme di pubblicizzazione e informativa capillare.

Al fine di garantire un ambiente di incontro e socializzazione sano e gestito da professionisti, che sia alternativo alla strada o alla televisione o al tablet, per i bambini della fascia d'età 03-06 anni sarà programmata la apertura della Ludoteca Comunale;

per i bambini più grandi, fascia 07-14 anni è prevista l'apertura di un Centro di Aggregazione Sociale, con una programmazione dedicata ai loro specifici bisogni educativi e di crescita sociale.

A supporto delle difficoltà didattiche dei minori in età scolare ed educative dei genitori, si implementerà il già esistente Centro Educativo Diurno con la trasformazione in Centro per le Famiglie, grazie all'arricchimento dell'offerta dei servizi già erogati che sono: l'accoglienza diurna con attività di recupero e sostegno scolastico ed educativo, sostegno alla genitorialità con l'apporto di una psicologa, con l'assunzione della figura del mediatore Familiare che interverrà nella risoluzione delle controversie tra coppie e nella riorganizzazione delle relazioni familiari in caso di divorzio o separazione. La funzione principale del mediatore familiare è quella di assicurare la bigenitorialità e quindi salvaguardare i diritti dei figli coinvolti nella crisi coniugale, specialmente se minori. Saranno inoltre promossi interventi, anche in collaborazione con le diverse realtà educative del territorio ed in particolare la scuola locale, per sviluppare programmi di sensibilizzazione, informazione e prevenzione per il contrasto al disagio minorile e all'insorgenza di comportamenti antisociali. Alla famiglia in sofferenza economica, verrà garantita l'informazione e la guida per l'accesso alle misure nazionali e regionali di sostegno al reddito (Reddito di cittadinanza, Reddito di inclusione Sociale) e per coloro che non accedono a tali misure, in caso di difficoltà documentate di provvedere a pagamenti essenziali quali: locazione, utenze, spese mediche..., si interverrà con l'erogazione di contributi economici straordinari.

Nell'ambito del ruolo assegnato ai Comuni dal Decreto 4/2019, secondo cui tutti i beneficiari del reddito di cittadinanza, per continuare a beneficiare del sostegno economico riconosciuto a titolo di reddito di cittadinanza, che siglano il patto di Inclusione Sociale hanno il dovere di svolgere lavori di pubblica utilità, l'Amministrazione sarà programmato il Servizio Civico Comunale quale misura organizzativa.

Saranno implementate le azioni a valere del Decreto Legislativo n.65 del 13.4.2017 – Fondo Nazionale per



il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione a supporto del Piano di Azione Pluriennale - Riparto annualità 2019 dell'importo finanziato di € 61.853,07 per l'anno educativo 2022/2023 e per gli anni a seguire a valere del Riparto annualità 2022 dell'importo finanziato di € 84.404,37.

### **Finalità da conseguire**

Accompagnare i minori verso una crescita sana ed equilibrata, rimuovendo tutti gli ostacoli di natura economica e di difficoltà familiare.

### **Motivazione delle scelte**

Investire nelle nuove generazioni che sono il futuro della società.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

## **PROGRAMMA 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'**

### **Descrizione missione**

L'Assistenza in senso stretto, caratterizzata dai servizi alle persone disabili, dovrà essere implementata in forza delle nuove richieste di strumenti di supporto. Una città a misura di persona con disabilità è una città nella quale tutti vivono meglio. Sorso si deve ritrovare in questo principio, in quanto utile anche per la vita delle numerose persone anziane che ne fanno parte.

La persona con disabilità va inserita, quindi, al centro di un progetto che deve assolutamente partire all'inizio della sua vita, con presa in carico subito dopo la nascita, per costruire attorno al bambino e alla sua famiglia una serie di servizi adatti a supportare la sua situazione.

Per quanto riguarda le disabilità più lievi ci si concentrerà sull'inserimento lavorativo e sulla programmazione di laboratori sull'autonomia. A questo riguardo risulta evidente che un intreccio molto stretto tra i vari assessorati si dovrà creare affinché tutte queste dinamiche possano trovare concretezza.

Obiettivo dell'Amministrazione è accrescere l'offerta dei servizi in un'ottica di completamento delle risposte assistenziali e di promozione dell'autonomia del disabile e della sua famiglia. Ai servizi già attivi quali: Servizio di Assistenza Scolastica agli alunni disabili, Piani Legge 162, Disabilità Gravissime, , si aggiungeranno servizi di nuova programmazione, garantendo una Progettazione Individualizzata che risponda a tutti i bisogni espressi o rilevati del disabile.

Di nuova programmazione saranno:

- Un Centro diurno polifunzionale che erogherà interventi socio-sanitari;
- La riprogrammazione del Servizio di Assistenza Educativa agli alunni disabili con una progettazione personalizzata che coinvolga scuola, famiglia, servizi sanitari specialistici e la messa in campo di tutti gli strumenti disponibili, in un'ottica di efficacia e di economicità degli interventi;
- La apertura del Centro di Aggregazione Sociale con la programmazione di spazi e attività dedicate, a misura di disabile.
- Implementazione dei progetti "Dopo di noi"

### **Finalità da conseguire**

Realizzare la piena integrazione sociale del disabile e donare sollievo alle famiglie.

### **Motivazione delle scelte**

Sostenere le famiglie nella difficile gestione di un figlio disabile e offrire al disabile interventi e servizi orientati all'acquisizione di autonomia.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

## **PROGRAMMA 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI**

### **Descrizione missione**

Le politiche per l'area anziani saranno indirizzate in primo luogo a favorirne la permanenza nel proprio nucleo familiare e presso la propria abitazione; sarà attivata la sperimentazione del servizio di assistenza a domicilio e le misure per le prestazioni i servizi essenziali di cui alla seprimetazione a valere dei piani di zona distrettuali e della Legge 162/98, ai finanziamenti per le disabilità gravissime.

L'Amministrazione Comunale intende investire anche sul miglioramento della qualità di vita dell'anziano autosufficiente, sul quali non si concentrano le attuali politiche sociali della Regione, mettendo in atto servizi rivolti alla socializzazione:

- La valorizzazione dei Centri di Aggregazione Sociale con la programmazione di spazi autogestiti e la programmazione di attività dedicate espressamente agli anziani.
- La programmazione di escursioni e visite.

- L'attività integrativa nei servizi civici.

### **Finalità da conseguire**

Garantire la permanenza dell'anziano al proprio domicilio e migliorare la qualità di vita dell'anziano autosufficiente.

Motivazione delle scelte: Garantire una buona qualità di vita alla grossa fetta di popolazione rappresentata dagli anziani.

### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

## **PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

### **Descrizione missione**

Si conferma la sempre maggiore attenzione da parte del Comune a favore di chi è più fragile, a cominciare da chi si trova in una condizione di estrema povertà o esclusione sociale:

- dalle persone senza dimora, alle persone straniere da poco arrivate in Italia e prive di una rete di supporto, ai detenuti in dimissione dal carcere o in percorsi di messa alla prova, ai giovani e agli adulti italiani in difficoltà economiche e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro.

Si intende procedere nel prossimo triennio alla definizione e all'attuazione di una politica dell'inclusione che prevede:

- l'attivazione di un Centro d'ascolto per le dipendenze, che incida in maniera attiva su tutte le forme di dipendenza vecchie e nuove (es. ludopatia);
- l'implementazione di Progetti di Pronto Intervento Sociale progetto, per l'intervento immediato su soggetti che per qualunque motivo si sono ritrovati senza un tetto;
- l'attuazione delle azioni di sostegno al reddito, che si sono avvalse anche dei fondi finalizzati ad intervenire sulle situazioni di emergenza economica della famiglia, sia con contributi economici in denaro che con la concessione dei Voucher alimenti;
- lo scorso 4 maggio, è stata annunciata l'istituzione di un 'Assegno di inclusione' a decorrere dall'1 gennaio 2024 quale misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale

delle fasce deboli. fino all'entrata in vigore della nuova normativa, si sono realizzate le azioni integrate con INPS per l'attuazione degli interventi previsti dal Reddito di Cittadinanza, che obbligano i titolari del reddito, alla stipula del Patto per l'Inclusione, con specifici impegni da parte di tutti i membri della famiglia, tra i quali lo svolgimento di servizi di pubblica utilità;

- con le modifiche alla misura del reddito di cittadinanza molti cittadini si sono ritrovati in una condizione di profonda incertezza, con continue richieste di informazione e consulenza agli uffici competenti.

L'Amministrazione si farà parte attiva per siglare un accordo d'intesa tra Regione Siciliana, DSS di Lentini Carlentini e Francofonte, la direzione provinciale Inps ed il centro per l'impiego per far fronte alle 'Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso maggio.

Attraverso l'attivazione una rete VPN gli uffici coinvolti potranno celermente comunicare tra loro per portare a soluzione le istanze dei cittadini, relative alla fruizione della nuova misura di sostegno economico per le fasce di popolazione più fragili, che eviterà di far girare per i diversi uffici, tutti coloro i quali si trovano in situazioni che a vario titolo necessitano di integrazioni o di chiarimenti riguardo la propria condizione a valere delle diverse misure introdotte dal provvedimento.

Questo intende snellire e rendere più efficiente la trasmissione di quelle informazioni relative all'Assegno di inclusione essenziali per i cittadini, il tutto con un cospicuo anticipo sull'attivazione della misura, il dialogo tra DSS, Inps, CPI, sempre collaborativo e costante in questi mesi, grazie a questo accordo gli uffici avranno modo di chiarire le diverse tipologie di istanze riguardo il reddito, condividere e fare rete.

A tale scopo l'Amministrazione intende riattivare la programmazione del Servizio Civico Comunale.

### **Finalità da conseguire**

Garantire concreti strumenti di aiuto ai soggetti a rischio di esclusione, orientati a far acquisire pari possibilità di sviluppo e autorealizzazione.

### **Motivazione delle scelte**

Concorrere a eliminare le fasce deboli della società offrendo risposte specifiche ai vari bisogni espressi. Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

## **PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**

### **Descrizione missione:**

Tutte le politiche sociali hanno al centro la famiglia, con le sue problematiche ed i suoi bisogni su cui si rende necessario intervenire per garantire la stabilità della società; garantire una stabilità familiare significa garantire la crescita equilibrata dei nostri bambini che sono il mondo di domani.

L'Amministrazione si propone di attivare iniziative finalizzate alla valorizzazione del ruolo genitoriale, alla conciliazione dei tempi lavorativi con il tempo familiare:

- per sostenere le famiglie ad esercitare un corretto ruolo genitoriale o a risolvere le difficoltà legate alla crescita dei propri figli, l'Amministrazione si propone di attivare il funzionamento del centro per le Famiglie, con l'offerta di servizi quali: Servizio Educativo Territoriale, Centro Educativo Diurno, con la nuova figura del Mediatore Familiare, deputato ad intervenire nelle situazioni di conflitto di coppia a seguito di separazione, che coinvolge inevitabilmente i figli;
- per garantire la conciliazione dei tempi del lavoro con i tempi familiari, verranno attivati Centri Bambini e Famiglie, Spazi Gioco e Ludoteca (fascia d'età 3/6 anni) e il Centro di Aggregazione Sociale (fascia d'età 7/14 anni), quali servizi atti a garantire l'accoglienza dei bambini con attività strutturate.

### **Finalità da conseguire**

Garantire una rete di servizi a disposizione delle famiglie cui rivolgersi in presenza di problemi o difficoltà, al fine di consentire uno sviluppo armonico e creare stabilità nella crescita dei figli.

Motivazione delle scelte: Creare una società fatta di famiglie capaci di analizzare le proprie criticità e di sapere che esistono i servizi cui rivolgersi per risolverle.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

Continuazione alla rete Siproimi/Sa dopo l'avvio procedure per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per attività di co-progettazione di progetto da presentare per domanda di contributo, al fine di assicurare l'accoglienza di MSN.

Realizzazione Piano di attuazione locale a valere sulla Quota Servizi Fondo povertà anno 2019 (QSFP) per l'importo €.134.159,38 composto da quattro azioni e Quota Servizi Fondo Povertà 2020 € 239.497,3;

Realizzazione Programma operativo nazionale (PON) Fondo Sociale Europeo 2014-2020, misura

nazionale di contrasto alla povertà rivolto a famiglie in condizioni economiche disagiate €  
56.577,84.

## **AREA II - Programma - Gestione economica, finanziaria, programmazione, economato e tributi**

**Responsabile MILENA SORBELLO**

L'obiettivo è quello di mantenere il livello qualitativo dei servizi resi dal settore finanziario, nonostante la carenza di risorse umane.

La programmazione di bilancio e delle attività dell'Ente è uno degli obiettivi principali della nostra amministrazione: il progetto è quello di rispettare, anzi anticipare, i tempi decisori e di programmazione per poter far fluire le attività dell'Ente senza intoppi; per poter raggiungere tale obiettivo l'Amministrazione vuole attivare un processo di revisione dei metodi di lavoro, di organizzazione delle attività e di programmazione dell'Ente, ciò con la preziosa collaborazione del personale, attualmente sottodimensionato in alcune importanti funzioni, ma che vedrà nel breve tempo attuata la necessaria integrazione.

L'anno 2023 è caratterizzato dal cambiamento del software di gestione dei servizi dell'ente. L'ufficio ragioneria sarà pertanto impegnato nella digitalizzazione di tutte le procedure esistenti al fine di ottimizzare le performance quale obiettivo nella resa dei servizi alla cittadinanza.

### **Servizio Finanziario**

Si occupa della programmazione economico finanziaria dell'Ente attraverso la predisposizione dei seguenti documenti:

- ✓ Documento Unico di programmazione (DUP);
- ✓ Bilancio di previsione triennale;
- ✓ Sezione finanziaria del Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- ✓ Provvede al monitoraggio e alla verifica costante degli equilibri di bilancio con il controllo dello stato di accertamento delle entrate e di impegno di spese;
- ✓ Coordina e cura le variazioni di bilancio e del PEG;
- ✓ Cura la gestione del bilancio in riferimento sia alla competenza (impegni, accertamenti) sia alla cassa (reversali, mandati);
- ✓ Cura tutti gli adempimenti connessi al Pareggio di Bilancio;
- ✓ Coordina l'operazione di riaccertamento annuale dei residui attivi e passivi;
- ✓ Provvede alla determinazione del Fondo pluriennale vincolato;
- ✓ Predisporre la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione mediante la predisposizione del rendiconto di Gestione costituito dal Conto del Bilancio, Conto del Patrimonio e Conto Economico;
- ✓ Provvede alla tenuta della contabilità e degli altri adempimenti connessi all'IVA;
- ✓ Provvede alla redazione della dichiarazione IVA e ne cura la trasmissione;
- ✓ Provvede alla redazione della dichiarazione IRAP;
- ✓ Provvede nei termini e nelle modalità stabilite dalla Legge ai versamenti delle ritenute erariali, contributive e dell'IRAP;
- ✓ Provvede alla gestione economica finanziaria dei progetti finanziari dal PNRR;
- ✓ Cura tutti gli adempimenti relativi all'accensione e al rimborso dei prestiti;

- ✓ Cura l'aggiornamento del Regolamento di contabilità dell'Ente,
- ✓ Cura i rapporti:
  - con la Corte dei Conti, per quanto di competenza;
  - con il servizio di tesoreria;
  - con gli agenti contabili e riscuotitori interni;
  - con l'Organo di Revisione Economico/Finanziaria in relazione alle verifiche di cassa, alla redazione dei pareri sul bilancio, sulle variazioni dello stesso e sul rendiconto di gestione, nonché alla redazione delle relazioni sui bilanci di previsione e dei rendiconti di gestione da inviare alla Corte dei Conti.
- ✓ Predisporre i documenti programmatici dell'Ente Comunale, in particolare il Documento Unico di Programmazione (DUP) nel quale vengono descritti le missioni e i programmi di durata triennale riferiti a ciascun settore e a ciascuna area, previa comunicazione dei responsabili;
- ✓ Effettua il caricamento di tutti i documenti contabili che pervengono all'Ente con imputazione degli stessi agli specifici centri di costo mediante l'individuazione dell'impegno contabile e della corrispondente voce economica che descrive la natura del costo o del ricavo;
- ✓ Cura la predisposizione del conto economico ai sensi dell'art. 229 del D.lgs. n. 267/2000;
- ✓ Predisporre in collaborazione con il Servizio Economato il conto del patrimonio reso ai sensi dell'art. 230 del D.lgs. n. 267/2000;

#### **Finalità conseguite e da conseguire:**

Garantire il normale livello quali-quantitativo di erogazione del servizio.

#### **Obiettivi operativi annuali:**

Assicurare il coordinamento della programmazione finanziaria, il controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente in coerenza con gli obiettivi definiti dagli organi politici, la gestione contabile, la predisposizione dei documenti di programmazione e di rendicontazione contabile, la gestione economica e previdenziale del personale e degli amministratori e degli altri collaboratori, oltre agli adempimenti in materia fiscale dell'Ente.

Si tratta di un'attività fortemente normata per la quale risulta fondamentale il rispetto dei compiti e delle scadenze previste.

Il programma, durante la gestione assicura il regolare svolgimento dei procedimenti di entrata e di spesa attraverso la verifica della regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria degli impegni di spesa, e dei processi di incasso delle entrate e di pagamento delle spese, curandone anche i rapporti con il Tesoriere. Assicura altresì il monitoraggio continuo dei saldi finanziari, in coerenza all'evolversi della normativa. Nonché il rispetto dei tempi di pagamento e rendicontazione previsti dai progetti finanziati con il PNRR.



**Investimento:** non si prevedono investimenti;

**Risorse umane da impiegare:**

le risorse umane sono quelle risultanti nell'Organigramma approvato da utilizzare: le dotazioni strumentali sono quelle di cui agli elenchi dell'inventario.

**Servizio economato e provveditorato**

Si occupa di tutti gli adempimenti connessi all'espletamento del servizio e della predisposizione dei seguenti documenti:

- ✓ Cura la tenuta degli inventari dei beni mobili e degli inventari dei beni immobili;
- ✓ Cura la tenuta di un'opportuna contabilità patrimoniale che consenta di conoscere il valore reale del patrimonio, nonché di rilevare le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio dei beni mobili;
- ✓ Effettua la gestione del fondo di cassa economale per le minute spese;
- ✓ Provvede ad effettuare spese urgenti ed indispensabili nel caso che le stesse siano ritenute indifferibili;
- ✓ Effettua il servizio di cassa economale;
- ✓ Spese per missioni amministratori;
- ✓ Cancelleria, materiale di consumo;
- ✓ Provvede all'acquisto di materiale di cancelleria e materiale di consumo, alla fornitura agli uffici comunali;
- ✓ Provvede al pagamento dei bolli delle autovetture di proprietà comunale;
- ✓ Rende il conto dell'Economo e dell'Agente contabile secondo la modulistica approvata con D.P.R. n. 194/96.

**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Il Servizio denominato "Entrate tributarie" è preposto alla gestione dei procedimenti e degli studi settoriali inerenti all'approvvigionamento dei mezzi finanziari necessari al Comune per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni di carattere istituzionale. Il Servizio provvede alla cura delle pratiche relative alla gestione delle entrate di natura tributaria, Imposte e Tasse, ed alla riscossione di alcune entrate di natura extratributaria.

Al Servizio spettano:

- ✓ La cura delle Entrate di natura tributaria in via generale;
- ✓ L'applicazione dei tributi locali con particolare riguardo alla fase di liquidazione, di accertamento e di controllo;
- ✓ L'attività di aggiornamento su leggi, decreti, circolari;

- ✓ Il collegamento con gli altri Uffici comunali;
- ✓ I rapporti con i contribuenti e l'utenza;
- ✓ I rapporti con le società di riscossione dei Tributi;
- ✓ La redazione delle relazioni sulle entrate;
- ✓ Il Servizio gestisce direttamente ed in tutte le fasi i seguenti tributi:
- ✓ Gestione imposta unica comunale composta (IMU; TARI; TASI);
- ✓ Gestione Canone Unico Patrimoniale;
- ✓ Cura la ricezione ed archiviazione delle denunce relative a tributi presentate dai contribuenti, predispone gli aggiornamenti tariffari;
- ✓ Gestisce i solleciti relativi alla morosità degli utenti dei servizi di competenza;
- ✓ Predispone i ruoli coattivi per il recupero delle somme inevase relative alle entrate di competenza e per le liste di morosità trasmesse dai vari uffici comunali;
- ✓ Cura l'eventuale contenzioso tributario;

#### **Motivazione delle scelte:**

la gestione delle entrate tributarie rappresenta un punto fondamentale del programma e comporta un impegno costante del personale nella gestione del servizio, inteso a creare un sistema fiscale più semplice e più equo, più coerente possibile a quello che sono le esigenze dei contribuenti.

il fenomeno della elusione/evasione Tributaria rappresenta un fenomeno patologico che provoca effetti negativi sulle possibilità di intervento e di spesa dei Comuni, distorce la concorrenza e compromette il rapporto di fiducia dei cittadini adempienti nei confronti delle istituzioni;

per cui l'obiettivo del recupero di evasione tributaria rappresenta condizione indispensabile al fine di garantire gli equilibri di Bilancio, specie a fronte di una sempre minore entità dei trasferimenti erariali, oltre a costituire un forte segnale di legalità e di giustizia sociale nei confronti di chi rispetta gli obblighi tributari e che la politica fiscale di questa Amministrazione ha quale principio di riferimento l'equità nella contribuzione e la promozione di azioni volte a scoraggiare l'evasione fiscale ed il mancato pagamento dei tributi;

Pertanto risulta necessario ed impellente dover garantire l'azione per contrastare il fenomeno dell'evasione e dell'elusione fiscale locale e costituisce uno dei più importanti sostegni al fine di soddisfare le varie esigenze di spesa anche a fini sociali, in conformità del più generale principio della regolarità contributiva e tributaria locale, con riferimento anche ai periodi di imposta degli anni precedenti;

nello specifico l'ufficio tributi provvederà:

- a) Per quanto riguarda la tari:
  - alla sistemazione e aggiornamento della banca dati (nuovi contribuenti sia domestici che non domestici, cambio residenza, controllo delle agevolazioni/riduzioni concesse ecc.)
  - al recupero delle somme non versate negli anni precedente dando incarico ad una società

che si occupa della riscossione coattiva;

- lotta all'elusione ed evasione tributaria.

b) Per quanto riguarda l'IMU e imposte minori:

- Aggiornamento banca dati;
- al recupero delle somme non versate negli anni precedente dando incarico ad una società che si occupa della riscossione coattiva;
- Lotta all'elusione e evasione tributaria;

c) Per quanto riguarda l'idrico:

- al recupero delle somme non versate negli anni precedente dando incarico ad una società che si occupa della riscossione coattiva;
- aggiornamento banca dati;
- verifica dei contatori guasti, non leggibili;
- verifica dei contatori intestati a defunti per voltura;

d) Contenzioso tributario - ufficio istituito solo quest'anno con l'obiettivo di contrastare tutti i ricorsi tributari, evitare contrasti con la collettività definendo, dove è possibile le controversie senza ricorrere al giudice tributario.

**Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'****Programma POP 1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE****Finalità da conseguire**

Il servizio di Trasporto Pubblico Locale assicura la mobilità dei cittadini tra il Centro Urbano di Carlentini - Carlentini nord - Pedagaggi, garantisce un servizio adeguato di trasporto pubblico da parte degli utenti, con un occhio di riguardo soprattutto per gli studenti pendolari che si devono recare verso la vicina Lentini. Verrà mantenuta la convenzione con l'Azienda Siciliana Trasporti, che metterà a disposizione, come da contratto, un numero adeguato di linee urbane se pur diversificate nell'arco dell'anno, in funzione delle esigenze e delle richieste.

**Motivazione delle scelte**

Il servizio è svolto ai sensi dell'art. 27 della L.R. 22/2005 n. 19 comma 6, con contratto di affidamento provvisorio ed ha la durata di trentasei mesi, nel rispetto dei programmi di esercizio in vigore alla data di entrata della legge.

Gli auto di linea del TPL come da programma di esercizio, percorrono circa Km 115 al giorno, soddisfacendo in tal modo il fabbisogno dell'utenza a cui sono rivolti.

L'Amministrazione ha assunto l'impegno di corrispondere all'impresa, previo accertamento delle somme trasferite dall'Assessorato tramite Sottoconto Regionale, la compensazione degli obblighi di servizio liquidando le fatture che vengono presentate dall'AST S.p.a., il costo del servizio è di € 85.383,71 comprensivo di IVA al 10%.

**Risorse umane**

Sarà impiegato il personale assegnato all'Area III, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

**Risorse Strumentali**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2020		2021		2022	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*Scheda Obiettivo OOP\_1002 - Trasporto pubblico locale*

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione dell'obiettivo: .

**Missione 10 – Trasporto e diritto alla mobilità**

**Programma POP\_1005 – Viabilità e infrastrutture stradali**

**Responsabile – Geom. Francesco Ingalisi – Area III**

#### **Finalità da conseguire**

Nell'anno 2023, conclusa la fase di progettazione esecutiva dei lavori del "Consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso di via Giovanni da Procida", si sta provvedendo all'espletamento della gara da parete dell'Ufficio del Commissario di Straordinario per l'Emergenza Idrogeologica, per l'esecuzione dei lavori;

Nel corso dell'anno 2023, sempre nella scelta da parte dell'Amministrazione Comunale di rendere le strade più sicure, sia per la circolazione veicolare che pedonale, sono stati completati i progetti esecutivi, messi in cantiere nell'anno 2022, sono state espletate le gare per la scelta della ditta aggiudicataria, sono stati conclusi i lavori e le seguenti opere realizzate sono state consegnate all'Amministrazione Comunale:

1. Regimentazione e riduzione rischio idraulico di Via Salina e ripristino della funzionalità urbana
2. Regimentazione e riduzione rischio idraulico Carlentini nord Via Gobetti-Via Sturzo opere di completamento e ripristino della funzionalità urbana

Nell'ambito delle attività finalizzate al ripristino della funzionalità urbana sono state realizzate le progettazioni esecutive dei seguenti interventi nel centro storico di Carlentini:

1. Messa in sicurezza e riduzione del rischio idraulico di Via Cavour e ripristino della funzionalità urbana
2. Messa in sicurezza e riduzione del rischio idraulico di c.da Inchiuso e ripristino della funzionalità urbana
3. Riduzione del rischio idrogeologico e riqualificazione area degradata di Via Duilio (realizzazione parcheggi)

Inoltre, in sinergia con il Comando di Polizia Municipale, si è redatto un piano di studio e di progettazione interna dei percorsi veicolari che pedonali, per una migliore distribuzione del traffico, che renda più sicura la circolazione del centro urbano di Carlentini e Carlentini nord e Pedagaggi, quali la realizzazione di passaggi pedonali rialzati, la realizzazione di nuova segnaletica verticale che orizzontale e sostituendo quelle vetuste.

### **Motivazione delle scelte**

Individuazione delle criticità ed eventuali interventi urgenti della rete urbana comunale, finalizzata al miglioramento del servizio ed alla sicurezza della viabilità e delle infrastrutture stradali.

### **Risorse umane**

Sarà impiegato il personale assegnato all'Area III, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

### **Risorse Strumentali**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

### **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **Obiettivi annuali e pluriennali**

Scheda Obiettivo OOP\_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST\_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione dell'obiettivo:

.....

...

**Missione 17** – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

**Programma POP\_1701** – Fonti energetiche

**Responsabile** – Geom. Francesco Ingalisi – Area III

### **Finalità da conseguire**

Per quanto riguarda le fonti energetiche, completato nel 2023, il piano di azione inerente gli interventi, proposti nel Piano di Azione dell'Energia Sostenibile e del Clima, per il quale questo comune ha già il contributo da parte della Regione Siciliana (che lo ha concesso) con il quale ci si è dotati, della figura di un esperto in Gestione Energetica che contribuirà al raggiungimento della riduzione dei consumi Energetici così come previsto dal COVENANT OF MAJORS, nonché il monitoraggio del precedente PAES, nel 2022 verranno intraprese attività di progettazione e di realizzazione, di interventi mirati al risparmio energetico, quali:

- Efficientamento dei Plessi Scolastici “Sebastiano Franco e Scavonetto” che comprende gli impianti di riscaldamento e di illuminazione (concluso);
- Efficientamento del Plesso Scolastico “Uffici Comunali di via Morelli” che comprende gli impianti di riscaldamento e di illuminazione (in corso di esecuzione);

Inoltre, di concerto con l'Energy Manager si sta procedendo come nel 2022, al calcolo analitico dei consumi dei vettori energetici di questo comune al fine di individuare la migliore soluzione per un risparmio di emissioni, che dovrà essere comunicato al COVENANT OF MAJORS.

### **Motivazione delle scelte**





## **AREA IV            Responsabile Arch. Salvatore Palermo**

### **Missione 08 – Assetto del Territorio – Edilizia Abitativa**

#### **Programma**

#### **Responsabile – Arch. Salvatore Palermo – Area IV**

##### **Finalità da conseguire**

Rielaborazione del P.U.G. (Piano Urbanistico Generale), in ottemperanza a quanto stabilito dalla L.R. 13.08.2020, n.19, nonché alle direttive impartite con deliberazione della Giunta Municipale n.11 del 03.02.2021.

Piano di recupero delle aree ricadenti sul versante Est di via Duilio, degradate a causa delle demolizioni avvenute nel periodo post sisma nel Dicembre del 1990.

Piano di recupero delle aree ricadenti lungo il versante Ovest di via G. da Procida

Definizione del PUDM (piano di utilizzo del demanio marittimo) con gli Adempimenti previsti dall'art.39 L.R. 17.03.2016, n.3.

Rielaborazione del P.I.P. di contrada Madonna delle Grazie, in collaborazione con il Responsabile della Posizione Organizzativa dell'AREA V.

Rielaborazione del Piano di Recupero previsto nella Z.T.O. "C7" del P.R.G. vigente di contrada Falconello Nord, in ampliamento a quello adottato con delibere di C.C. n.320 del 26 settembre 1986; n.441 del 19 dicembre 1986; n.97 del 06 maggio 1993.

Rielaborazione del Piano di Recupero previsto nella Z.T.O. "C8" del P.R.G. vigente di contrada Falconello-Fontanelle, in ampliamento a quello adottato con delibere di C.C. n.320 del 26 settembre 1986; n.441 del 19 dicembre 1986; n.96 del 06 maggio 1993.

Rielaborazione del Piano di Recupero previsto nella Z.T.O. "C10" del P.R.G. vigente di contrada San Leonardo Sottano a ridosso del litorale Jonico.

##### **Motivazioni delle scelte**

La rielaborazione del PUG è motivata dalla decadenza del PRG vigente, in quanto, ai sensi dell'art.9 del DPR 08.06.2001, n.327, i vincoli espropriativi risultano decaduti nel 2011, nonché attenzionare il fenomeno dell'abusivismo edilizio finalizzato alla riqualificazione delle aree, laddove sussistano tutte le condizioni richieste dalle norme in materia.

Il soprarichiamato PUDM è finalizzato alla riqualificazione e fruizione del litorale marittimo Ionico in ottemperanza alle Linee Guida dettate con il D.A. n.319/2016 e al D.A. n.152/2019.

Il soprarichiamato piano di recupero riguardante le aree ricadenti lungo il versante Ovest di via G. da Procida è finalizzato alla riqualificazione dell'area notevolmente degradata a causa delle demolizioni avvenute nel periodo post sisma nel Dicembre del 1990.

Il soprarichiamato piano di recupero riguardante le aree ricadenti lungo il versante Est di via Duilio è finalizzato alla riqualificazione dell'area notevolmente degradata a causa delle demolizioni avvenute nel periodo post sisma nel Dicembre del 1990.

La rielaborazione del soprarichiamato P.I.P. di contrada Madonna delle Grazie risulta necessaria per ridefinire i lotti già assegnati in proprietà e quelli da assegnare, risultanti incongruenti con i frazionamenti eseguiti.

### **Risorse Strumentali**

Le risorse impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

### **Risorse Finanziarie**

Sottoconto Cassa Regione Sicilia

### **Risorse umane:**

n. 1 Responsabile Tecnico

n. 3 Amministrativi

n. 3 Tecnici

## **Missione 14 – Sviluppo Economico e Competitività**

### **Finalità da Conseguire:**

Stante il periodo di difficoltà economica generalizzata, si evidenzia che è obiettivo prioritario dell'Amministrazione porre in essere tutte le azioni possibili e innovative per dare slancio e supporto alle attività commerciali e produttive della città.

### **Motivazione delle scelte:**

Il servizio, si concretizza in realizzazione di iniziative di riqualificazione commerciale; aggiornamento del piano delle aree del commercio su area pubblica; aggiornamento del piano chioschi, revisione degli ambiti territoriali di valorizzazione commerciale; revisione regolamenti e altri atti amministrativi tra cui il regolamento N.C.C.; supporto per l'applicazione degli strumenti ordinatori, sviluppo dello sportello suap in raccordo con il sue. In sostanza si pone la finalità di promuovere il rilancio e la qualificazione dell'assetto commerciale della città raccordando le azioni dell'Amministrazione comunale con iniziative di privati.

In questa ottica si inserisce anche il pensiero dell'amministrazione sulla riqualificazione urbana come motore di crescita e valorizzazione dei contesti e quindi riutilizzo dei contenitori sia pubblici che privati per il potenziamento del commercio di vicinato e delle attività di pubblico esercizio.

Inoltre si specifica che nell'anno 2023 sono state segnalate n.19 nuove attività commerciali, mentre hanno cessato n. 12 attività commerciali

**Risorse umane:**

n. 1 Responsabile Amministrativo

n. 1 Esecutori amministrativo

**Risorse Strumentali:**

la normale dotazione d'ufficio

## **Missione 16 – Agricoltura, Politiche Agroalimentari e pesca**

**MISSIONE 16-** Agricoltura, Politiche Agroalimentari e pesca

**Finalità da Conseguire:**

Promozione della diversificazione e/o riconversione produttiva (agriturismi, fattorie didattiche, attività di vendita diretta, attività ricreative, agriturismo, ecc.)

**Motivazione delle scelte:**

Sostegno alle iniziative volte a favorire le imprese agricole locali impegnate in produzioni di filiera corta ed a chilometro zero: "Il Mercato del Contadino", mercato settimanale del mercoledì dedicato all'agricoltura locale rientra in questa missione,

Inoltre l'ufficio si occupa del rilascio e della relativa consegna dei tesserini venatori.

**Risorse umane:**

n.1 Responsabile Amministrativo

n.1 esecutore Amministrativo

**Risorse Strumentali:**

la normale dotazione d'ufficio

## **AREA V: Responsabile Arch. Giovanni Spagnoello**

### **MISSIONE 04-Istruzione e diritto allo studio**

#### **PROGRAMMA POP\_0402 - ALTRI ORDINI D'ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**

##### **Descrizione della missione**

Finalità di questo programma è la promozione del dialogo con le scuole, pubbliche e private di ogni ordine e grado presenti sul territorio, nonché un'attività di reciproca collaborazione tra Comune, istituzioni scolastiche, famiglie, territorio ed imprese, funzionale alle nuove esigenze di formazione volte a favorire l'inserimento dei giovani allo studio e nel mondo del lavoro.

##### **Motivazione delle scelte**

La motivazione di fondo che sottende il programma esposto è quello di creare una comunità educativa territoriale che ponga al centro i bisogni, le esigenze di formazione volte a favorire l' inserimento dei giovani nella società e nel mondo del lavoro.

In tal modo, la scuola potrà diventare il nuovo centro di formazione culturale, di aggregazione e integrazione degli apprendimenti, attraverso la condivisione di esperienze significative di scambio per i ragazzi, le famiglie e i corpi docente.

##### **Investimenti**

Edilizia scolastica, arredi e automezzi per il trasporto scolastico.

##### **Erogazione dei servizi di consumo**

Attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata degli edifici scolastici

##### **Risorse umane**

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate risorse umane previste in dotazione organica.

##### **Risorse strumentali**

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

#### **PROGRAMMA POP 0406 - SERVIZIO AUSILIARI ALL' ISTRUZIONE**

##### **Finalità da conseguire**

Tutti i servizi offerti ai nostri cittadini sono improntati sulla " politica di qualità" attraverso la quale il cittadino è al centro dell' attenzione. Da tempo l'Amministrazione Comunale è dotata della Carta dei Servizi una carta che definisce gli impegni assunti nell' erogare servizi che riguardano: la ristorazione scolastica (mensa), assistenza igienico sanitaria alunni disabili e il trasporto scolastico dove l' Ente si impegna a rispettare i principi di eguaglianza, imparzialità, qualità di servizio, partecipazione, trasparenza ed efficienza al vantaggio dei cittadini di oggi e di domani.

Rispetto all' attuale servizio scuolabus sarà perseguita l'ottimizzazione dello stesso, valutando l'idoneità dei mezzi utilizzati rispetto alle esigenze.

### **Motivazione delle scelte**

La motivazione di fondo che sottende i programmi esposti è quella di mantenere e sviluppare quei servizi essenziali e necessari che consentono di garantire il diritto all'accesso scolastico per favorire una scolarizzazione generalizzata su tutto il territorio Comunale.

### **Risorse umane**

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate risorse umane previste in dotazione organica.

### **Risorse strumentali**

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

## **PROGRAMMA POP 0407 – DIRITTO ALLO STUDIO**

### **Finalità da conseguire**

La Costituzione Italiana stabilisce che tutti i cittadini hanno il diritto all'istruzione e che a tutti deve essere data la possibilità di raggiungere i più alti livelli dell'Istruzione. Per sostenere il diritto di studio vi sono interventi finanziari o altre misure di sostegno messe in atto sia a livello nazionale (Ministero della Pubblica Istruzione) che a livello territoriale (Regione ed Enti Locali) che comprendono: borse di studio, libri di testo, gratuità di servizio, assegni, trasporti scolastici. Questo principio fondamentale ha sempre guidato e continuerà a guidare le politiche educative e le scelte che l'Amministrazione farà in futuro su diritto allo studio.

### **Motivazione delle scelte**

Promuovere gli interventi a sostegno delle famiglie e dei ragazzi nel diritto allo studio vuol dire:

- rimuovere gli ostacoli economici e sociali e godere in pieno di tale diritto;
- favorire la prevenzione e il recupero del disagio giovanile;
- sostenere la qualificazione del sistema formativo integrato;
- prevenire casi di dispersione scolastica.

Ma soprattutto vuol dire, per opportunità di successo scolastico e formativo per tutti i cittadini.

### **Risorse umane**

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate risorse umane previste in dotazione organica.

### **Risorse strumentali**

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

## **MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

### **Descrizione della missione**

Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi. La palestra ed il campo sportivo devono diventare un punto di riferimento di socialità.

**Motivazione delle scelte**

Realizzare interventi per la massima diffusione delle attività sportive non intese come solo attività agonistica ma benessere del corpo.

**Finalità da conseguire**

Utilizzare gli impianti sportivi come punti di riferimento di socialità nonché come luoghi dove praticare lo sport. Stipulare convenzioni, contratti di gestione per l'uso di impianti in mancanza di risorse idonee, mediante erogazione contributi e sovvenzioni per l'organizzazione di eventi sportivi alle associazioni sportive.

**Investimenti:**

Edilizia sportiva e arredi.

**Erogazione dei servizi di consumo:**

Attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata degli edifici sportivi.

**Risorse umane da impiegare**

Personale in dotazione all'Ufficio Sport, Turismo e Spettacolo;

**Risorse strumentali da utilizzare**

Vedi elenco beni patrimoniali.

**Coerenza con il piano regionale di settore**

Consentire anche a tutti coloro che versano in stato di bisogno di poter praticare le varie attività sportive, migliorare la qualità della vita ed effettuare prevenzione nei confronti delle malattie.

**MISSIONE 13 - Tutela della salute****Descrizione della missione**

Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi. La palestra ed il campo sportivo devono diventare un punto di riferimento di socialità.

**Motivazione delle scelte**

Realizzare interventi per la massima diffusione delle attività sportive non intese come solo attività agonistica ma benessere del corpo.

**Finalità da conseguire**

Utilizzare gli impianti sportivi come punti di riferimento di socialità nonché come luoghi dove praticare lo sport. Stipulare convenzioni, contratti di gestione per l'uso di impianti in mancanza di risorse idonee, mediante erogazione contributi e sovvenzioni per l'organizzazione di eventi sportivi alle associazioni sportive.

**Investimenti:**

Edilizia sportiva e arredi.

**Erogazione dei servizi di consumo**

Attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata degli edifici sportivi.

**Risorse umane da impiegare**

Personale in dotazione all'Ufficio Sport, Turismo e Spettacolo;

**Risorse strumentali da utilizzare**

Vedi elenco beni patrimoniali;

**Coerenza con il piano regionale di settore**

Consentire anche a tutti coloro che versano in stato di bisogno di poter praticare le varie attività sportive, migliorare la qualità della vita ed effettuare prevenzione nei confronti delle malattie.

**MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI****PROGRAMMA POP 0501 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO****Finalità da conseguire**

In questo particolare momento di congiuntura economica non favorevole, più che mai la cultura deve svolgere la propria funzione di collante sociale, di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico, per la sua carica di innovazione e creatività sulla quale anche il mondo economico e produttivo deve decisamente puntare. L'Amministrazione intende continuare a svolgere il proprio ruolo di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezze, di sostegno economico e progettuale da parte della Pubblica Amministrazione.

**Motivazione delle scelte**

Idonea manutenzione e valorizzazione del patrimonio in funzione di un'efficace azione di marketing del proprio territorio.

**Risorse umane**

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate risorse umane previste in dotazione organica.

**Risorse strumentali**

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

## **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

### **PROGRAMMA POP 0502 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**

#### **Finalità da conseguire**

Il programma comprende il funzionamento e la gestione della Biblioteca Comunale, la realizzazione dei Programmi Culturali e spettacoli estivi a beneficio della popolazione e dei turisti, la concessione di contributi straordinari, nonché patrocini su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

#### **Motivazione delle scelte**

Rendere maggiormente fruibili sia il Teatro Comunale che la Biblioteca Comunale, non solo come luoghi di spettacolo, lettura e ricerca ma anche come luoghi di incontro e fruizione di eventi.

#### **Risorse umane**

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate risorse umane previste in dotazione organica.

#### **Risorse strumentali**

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

## **MISSIONE 06 – POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO**

### **PROGRAMMA POP 0601 – SPORT E TEMPO LIBERO**

#### **Finalità da conseguire**

Lo sport è un'attività che non solo ci aiuta a vivere meglio ma, aiuta la persona a socializzare, ad auto stimarsi, a sentirsi partecipe di una comunità e allo stesso tempo fa sì che la comunità diventi attiva e presente nella vita dei cittadini. Questa Amministrazione nel sostenere le varie Associazioni sportive intende far sì che, i valori di una educazione sportiva sana possano, essere diffusi sul territorio. La pratica sportiva serve anche come volano di scoperte e di conoscenza dei nostri luoghi e delle nostre tradizioni.

#### **Motivazione delle scelte**

La pratica dell'attività sportiva è fattore essenziale di integrazione sociale. Lo sport, infatti, esalta i valori di pari opportunità e solidarietà, fornendo un contributo decisivo all'educazione e alla formazione dei giovani oltre a costruire una risorsa fondamentale nella lotta alla devianza giovanile e recupero della marginalità.

#### **Risorse umane**

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate risorse umane previste in dotazione organica.

#### **Risorse strumentali**

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.



## **MISSIONE 08 – EDILIZIA ABITATIVA**

### **PROGRAMMA POP 0802 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE**

#### **Finalità da conseguire**

Ricerca di soluzione adeguate riguardo alle annose vicende degli alloggi comunali.

#### **Motivazione delle scelte**

Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi.

#### **Risorse umane**

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate risorse umane previste in dotazione organica.

#### **Risorse strumentali**

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

## **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

### **PROGRAMMA POP 0903 – RIFIUTI**

#### **Finalità da conseguire**

Finalità prioritaria per questo programma è la realizzazione di interventi di adeguamento agli indirizzi europei, per ridurre la produzione dei rifiuti, aumentare il riciclo, il riuso ed il recupero e ridurre la quantità dei rifiuti destinati allo smaltimento finale in discarica. Incrementare la percentuale di raccolta differenziata.

#### **Motivazione delle scelte**

Consapevolezza che la qualità della città passa, dalla corretta programmazione e gestione del ciclo integrato dei rifiuti e della corretta gestione dei servizi di igiene urbana.

#### **Risorse umane**

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate risorse umane previste in dotazione organica.

#### **Risorse strumentali**

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

## **MISSIONE 12**

### **PROGRAMMA 06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**

#### **Descrizione programma**

Il fabbisogno alloggiativo dei cittadini in questi ultimi anni, è profondamente cambiato. La domanda di casa insoddisfatta a causa della persistente crisi economica, si è infatti estesa a nuove categorie sociali, mentre il generale impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti. Detta situazione provoca come conseguenza una forte pressione sulle liste di attesa della graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale.

### **Obiettivi della gestione**

Erogazione di contributi economici per sostegno all' affitto in favore di nuclei familiari versanti in condizioni di estrema necessità;

### **Motivazioni delle scelte**

Alleviare la situazione di disagio abitativo della popolazione indigente acuitasi a seguito della crisi economica.

### **Finalità da conseguire**

Offerta di alloggi temporanei, sostegno alle locazioni e lotta alla morosità incolpevole.

Messa a disposizione di alloggi temporanei, aiuti da parte del Comune finalizzati al sostenimento dei canoni di locazione o alla sospensione o annullamento delle procedure di sfratto per morosità incolpevole nei confronti delle famiglie che si trovano in condizione di difficoltà economica temporanea legata alla crisi economica in atto.

### **Risorse umane**

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate risorse umane previste in dotazione organica.

### **Risorse strumentali**

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

## **MISSIONE 1**

### **PROGRAMMA 5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

#### **Descrizione programma**

Il programma consiste essenzialmente nella gestione del patrimonio e comprende le seguenti attività: gestione del patrimonio immobiliare comunale attraverso criteri di efficacia e di qualità, garantendo il costante aggiornamento delle basi dei dati catastali; cura dell'inventario, mantenendolo costantemente aggiornato ed accessibile per le esigenze di tutte le strutture organizzative comunali; coordinamento delle funzioni di archiviazione degli elaborati tecnici, sia su supporto cartaceo che informatizzato, relative al patrimonio comunale; cura della costituzione di servitù attive o passive ed altri diritti reali su beni patrimoniali comunali o su beni di privati esclusivamente per esigenze patrimoniali del comune, provvedendo ai rinnovi o alle volture dei suddetti rapporti patrimoniali; vendita di alloggi e di altri di beni immobili comunali non ritenuti essenziali per le finalità istituzionali, dando attuazione alle direttive degli organi di indirizzo politico; gestione delle unità immobiliari date in locazione per usi abitativi, commerciali, produttivi, o diversi, stabilendo i relativi canoni, fitti e spese condominiali, in relazione alle condizioni del mercato delle locazioni, alle normative che lo regolano, alle graduatorie di assegnazione ed alle finalità economiche e sociali stabilite dagli organi di indirizzo politico; rappresentanza del comune alle assemblee condominiali, là ove esiste il condominio, gestendo i rapporti con gli amministratori, le manutenzioni programmate dalle assemblee e le relative spese ordinarie e straordinarie; istruttoria amministrativa e valutazione tecnica ed economica finalizzate ad ottenere il rilascio della concessione d'uso di beni di proprietà dello stato e di enti pubblici in genere; alienazione dei beni fuori uso; traslochi, avvalendosi di servizi esterni specializzati.

#### **Obiettivi della gestione**

Gli obiettivi che il programma si pone per il periodo considerato sono i seguenti: 1) valorizzazione delle aree e dei terreni di proprietà comunale insistenti nel centro urbano; 2) valorizzazione dei beni immobili non utilizzati attraverso strumenti innovativi quali fondi di investimento immobiliare; 3) incremento della redditività del patrimonio; 4) riduzione dei fitti passivi attraverso una migliore allocazione degli uffici e dei servizi comunali.

#### **Motivazioni delle scelte**

Le scelte sono così motivate:

- 1) rendere fruibili per servizi pubblici i beni immobili inutilizzati;
- 2) miglioramento degli equilibri dei bilanci.

**Finalità da conseguire**

Gli obiettivi della gestione sopra indicati saranno perseguiti in ogni esercizio del periodo considerato.

**Risorse umane**

Per la realizzazione della missione programma verranno utilizzate risorse umane previste in dotazione organica.

**Risorse strumentali**

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio.

## **AREA VI : Responsabile – Comandante della P.M. Breci Sebastiano**

### **Missione 03 Ordine pubblico e Sicurezza**

#### **Programma POP 0301 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

##### **Finalità da conseguire**

L'Ordine Pubblico e la Sicurezza urbana rappresentano certamente due temi centrali e prioritari per garantire un elevato grado di vivibilità ai cittadini. Pertanto dovranno essere poste in essere azioni concrete volte a combattere il senso di insicurezza dei cittadini ed a contrastare fenomeni illeciti che possano incidere negativamente sulle attività quotidiane di cittadini, commercianti e, più in generale, di tutta la comunità. Si punterà ad effettuare un controllo costante del territorio e monitorando con attenzione aree che potrebbero favorire il verificarsi di condotte illecite. La tendenza primaria è volta a privilegiare azioni di prevenzione e di mediazione dei conflitti senza escludere azioni repressive ove si rendano necessarie. Notevole importanza sarà data alla presenza sul territorio, ritenuta un ottimo strumento di deterrenza. Altrettanto rilevante sarà l'attività di diffusione delle norme utili alla convivenza sociale stimolando lo sviluppo del senso civico con forme di prevenzione e contatto con la popolazione con particolare riferimento ai cittadini di giovane età. L'attenzione del personale operante sarà massima su tematiche che richiedono la massima attenzione e sensibilità quali bullismo, cyberbullismo, stalking, violenza di genere e tutte le forme che vadano a minare la stabilità e la sicurezza fisica o psichica del cittadino. L'auspicio ma soprattutto l'obiettivo primario è quello di consentire all'utente di vivere la realtà cittadina sentendosi libero ed al sicuro. Verranno favorite azioni cittadine e/o dei singoli utili a favorire la tolleranza e l'inclusione. Si cercherà di coinvolgere le associazioni presenti sul territorio che possono dare un apporto fondamentale in concomitanza di eventi, manifestazioni ed occasioni rilevanti per la comunità. Il personale delle associazioni, che verranno coinvolte e coordinate dalla Polizia Municipale, potrà essere un riferimento importante per il cittadino. Si vuole, infine, rinnovare ed adeguare la dotazione a disposizione del personale dell'Area, attraverso una attenta ricognizione alla ricerca di risorse messe a disposizione da bandi regionali o ministeriali.

##### **Motivazione delle scelte**

La motivazione che spinge all'adozione delle predette attività è mossa da esplicite disposizioni normative che bisogna applicare in ambito urbano. Le emergenze avranno sempre la priorità ma si cercherà, di volta in volta, di venire incontro alle esigenze dei cittadini ed ai loro bisogni così da garantire loro sicurezza ed ordine.

##### **Risorse umane**



## **Obiettivi annuali e pluriennali**

L'attività di programmazione è fondamentale al fine di prevenire o reprimere attività illecite, di garantire rispetto della norme e di prevenire fenomeni di disagio sociale o diffusione di ogni forma di violenza. L'azione intrapresa dalla Polizia Locale deve essere tangibile e per garantire al cittadino la percezione di sicurezza e legalità nell'ambito del territorio urbano. Verranno intraprese azioni di controllo delle principali arterie stradali per garantire fluidità e sicurezza del traffico ed, al contempo, per monitorare costantemente lo stato delle infrastrutture dell'Ente. Si intende espletare attività di verifiche documentali quali posti di controllo nelle vie cittadine per assicurare il rispetto delle norme del Codice della Strada nell'interesse di tutta la comunità. La Polizia Municipale ha un ruolo fondamentale nell'attività di prevenzione ed eventuale repressione degli illeciti in collaborazione con le altre forze di Polizia, in primis con l'istituzione presente sul territorio comunale, ovvero la locale caserma dei Carabinieri. Verrà creato un canale di supporto per le fasce deboli della popolazione così da essere un punto di riferimento al fine di prevenire situazioni di escalation che possano generare o diffondere disagio sociale. Un altro obiettivo che ci si pone, mira al potenziamento dei dispositivi di videosorveglianza, percorso avviato in anni precedenti, monitorando anche le aree nelle quali il numero ridotto dell'organico della Polizia Municipale non consente di garantire un costante monitoraggio nelle ventiquattro ore. In ultimo, si punterà ad incrementare il numero del personale della Polizia Municipale ricorrendo anche a istituti previsti dalle vigenti normative quali convenzioni o forme di gestione associata dei servizi.

### **Scheda Obiettivo OOP\_0301 - Polizia Locale Amministrativa**

**Anno di inizio: 2023**

**Obiettivo strategico di riferimento: OST\_03 - Ordine Pubblico e Sicurezza**

**Descrizione dell'obiettivo:**

Nell'esercizio 2023, in tema di Ordine Pubblico, sarà fondamentale il contributo della Polizia Municipale in ausilio alle altre forze di Polizia, seguendo le disposizioni emanate, di volta in volta, dalla Questura competente. Forme di deterrenza sono già state messe in atto a partire dall'anno 2019 con l'installazione di un impianto per il controllo delle violazioni emersi a seguito della velocità degli utenti, posto lungo la SS 194 (Ragusana) al Km 18+286 (Autovelox), volta al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli artt. 142 e 148 del Codice della Strada, in entrambe le corsie del senso di marcia, finalizzato alla riduzione del numero di incidenti stradali, anche mortali. Sarà utile conciliare l'attività di vigilanza con saltuari interventi mirati all'accertamento di violazioni in materia di abuso di alcolici o sostanze stupefacenti. Un contributo più efficace verrà fornito per il contrasto della diffusione della contraffazione, a tutela del cittadino e delle attività commerciali che operano nel territorio comunale.

Particolare attenzione verrà data anche alle periferie; si forniranno risposte concrete alle aspettative dei residenti delle frazioni che, pur essendo decentrate, necessitano della medesima attenzione fornita al centro urbano.

# **SEZIONE STRATEGICA**

## **Seconda parte**

### **10 – Gli investimenti**



**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARLENTINI**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	

**Note**

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN – Adeguamento normativo  
 AMB – Qualità ambientale  
 COP – Completamento Opera Incompiuta  
 CPA – Conservazione del patrimonio  
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio  
 URB – Qualità urbana  
 VAB – Valorizzazione beni vincolati  
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDE C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARLENTINI**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2023	2024	2025	Totale
				Tabella C.1		Tabella C.2						Tabella C.3	Tabella C.4	0,00	0,00
												0,00	0,00	0,00	0,00

**Note**

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

## 11 – Servizi e forniture

Le delibere relative al piano biennale acquisti di beni e servizi sono le seguenti:

- ✓ Delibera Giunta n. 40 del 30/03/2023
- ✓ Delibera di consiglio n. 55 del 27/09/2023 Adozione Schema Programma triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 Elenco annuale dei lavori anno 2023, e adozione del Piano Biennale degli acquisti e servizi 2023- 2025, ai sensi della normativa vigente.

### ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARLENTINI

#### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA <sup>(1)</sup>

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2023	2024	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

### ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARLENTINI

#### ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in program. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)				Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)
																2023	2024	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		Codice AUSA	Denominaz.		
																				Importo	Tipol.				
																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					

**Note**

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

**Tabella B.1**

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

**Tabella B.2**

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARLENTINI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
----------------------------------	-----	----------------------	-----------------------	---------------------	---

**Note**

(1) breve descrizione dei motivi

## 12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

- Il capitale umano
- Il modello organizzativo e le risorse umane disponibili
- La struttura organizzativa
- Il quadro normativo
  - Premessa
  - Gli adempimenti preliminari per le assunzioni di personale
  - Capacità assunzionale:
    - Disposizioni normative in materia di capacità assunzionale vigenti ante dm 17.03.2020
    - Disposizioni normative in materia di capacità assunzionale vigenti post dm 17.03.2020 a decorrere dal 20.04.2020
  - Elementi di calcolo della capacità assunzionale - dm 17.03.2020
  - Posizionamento dei comuni rispetto al dm 17.03.2020
- Mobilità
- Mobilità compensativa
- Assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità
- Assunzioni part time
- Categorie protette
- Procedure di reclutamento
- Graduatorie
- Scorrimento di graduatorie
- Selezioni uniche ex-art.3-bis del dl 80/2021
- Progressioni fra aree ex-art.52, comma 1-bis del d.lgs.165/2001
- Limite di spesa di personale – art.1, comma 557 legge n.296/2006
- Vincoli al lavoro flessibile art.9 comma 28 dl 78/2020
- Macro-organizzazione e dotazione organica
- Aggiornamento piano triennale fabbisogno di personale 2022-2024
- Verifica limiti dm 17.03.2020
- Aggiornamento piano triennale fabbisogno di personale 2022-2024
- Verifica limiti dm 17.03.2020
- Lavoro flessibile
- Dotazione organica ed eccedenze di personale
- Calcolo limite di spesa di personale (art.1, comma 557 legge n.296/2006)
- Il programma degli incarichi

- Il capitale umano
- Il modello organizzativo e le risorse umane disponibili
- La struttura organizzativa.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA del Comune di Carlentini è frutto della recente riorganizzazione avvenuta a Agosto 2023.

L'organigramma del Comune di Carlentini prevede sei aree e 18 articolazioni organizzative, di cui:

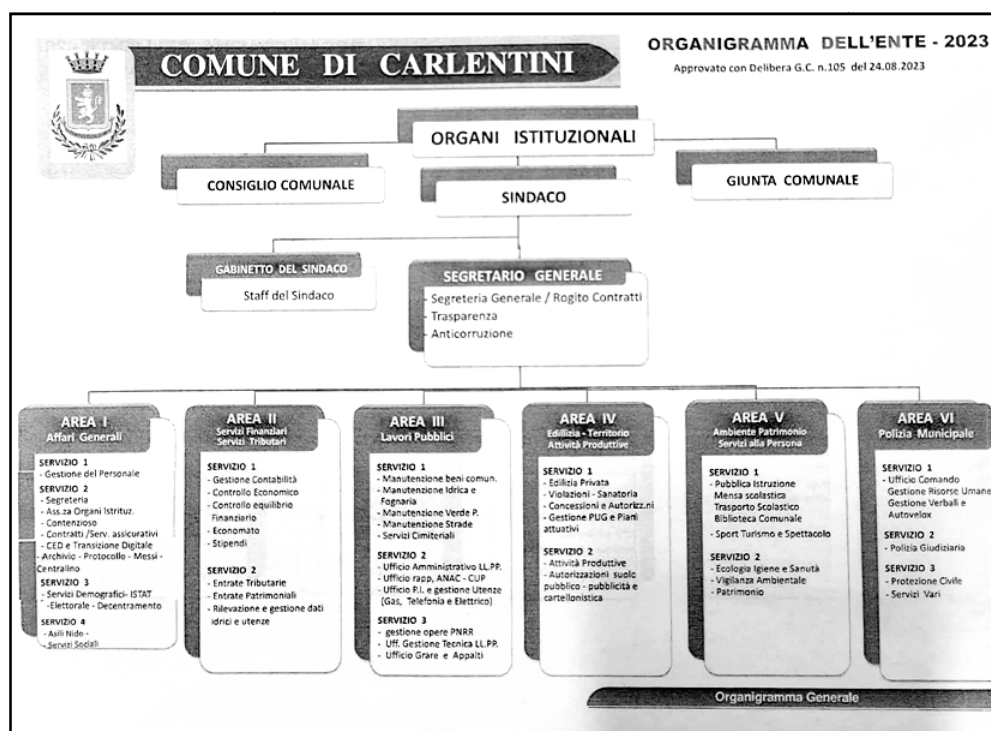
- 16 Servizi posti sotto la responsabilità di funzionari:
- 1 Servizio posto sotto la responsabilità del Segretario Generale (Segreteria Generale - Trasparenza - Anticorruzione);
- 1 Servizio posto attualmente sotto la responsabilità del Responsabile dell'Area I di Staff del Sindaco

La struttura prevede la suddivisione in sei aree funzionali al fine di garantire un presidio organizzativo più forte e diretto alle funzioni istituzionali e di progettazione, come la realizzazione degli interventi previsti dal Piano delle opere pubbliche e dei progetti che saranno finanziati nell'ambito del PNRR per agevolare e favorire la traduzione degli indirizzi e degli obiettivi degli organi politici, con particolare attenzione agli interventi delle aree strategiche del DUP.

Le 6 aree sono:

- Area I -Affari generali;
- Area II - Servizi Finanziari e Tributari;
- Area III - Lavori Pubblici;
- Area IV - Edilizia - Territorio - Attività Produttive;
- Area V - Ambiente - Patrimonio - Servizi alla Persona;
- Area VI - Polizia Municipale

## ORGANIGRAMMA



Il Comune di Carlentini presenta un organico complessivo di 138 unità, di cui uomini 70 e donne 68, comprensivo dei dipendenti a tempo indeterminato full-time e part-time, del personale assunto ex art.110 del D.Lgs 267/90 e del Segretario Generale.

L'attuale dotazione organica del personale è il frutto dei processi che hanno portato ad un cambiamento del ruolo e delle funzioni gestite direttamente dall'ente locale: da soggetto gestore ed erogatore diretto di servizi alla comunità locale ad Ente che programma, affida a soggetti esterni e controlla l'erogazione dei servizi alla propria collettività.

Questa evoluzione ha visto una forte diminuzione del personale che svolge attività di tipo operativo a favore di personale che ha funzioni più complesse legate a conoscenze anche specialistiche.

Restano tuttavia i servizi la cui organizzazione rispecchia ancora il vecchio assetto dell'Ente, e sono prevalentemente il Corpo di Polizia Municipale e l'Asilo Nido, dove ancora il personale ha più una funzione operativa.

Comune di Carlentini - Personale in organico in servizio al 31/08/2023

Ex Cat. A	Area degli Operatori	N. unità: 3
Ex Cat. B	Area degli Operatori Esperti	N. unità: 107
Ex Cat. C	Area degli Istruttori	N. unità: 20
Ex Cat. D	Area dei funzionari ed E.Q.	N. unità: 4
TOTALE		N. unità: 134

Il personale in servizio al 31.08.2023 è composto per la maggior parte da dipendenti di Area B (77%), segue la C (17%) e la D con il 4% (ove sono ricomprese le P.O. per il 1%). Il Segretario Generale è l'unico dirigente in servizio. La quota residuale del 2% è composta dai dipendenti di Categoria A.

Per quanto riguarda la distribuzione per genere, il personale in servizio, in dotazione organica, è composto dal genere femminile al 50%.

Relativamente all'età, la quota maggiore dei dipendenti, ovvero il 65%, appartiene ad un'età compresa tra i 51 e i 60 anni; ha più di 60 anni il 33% dei dipendenti comunali; si attesta al 2% la quota della fascia 31-50 anni, mentre nessun dipendente appartiene alla fascia under 30.

## **IL QUADRO NORMATIVO**

### **Premessa**

La normativa vigente ed in particolare il principio contabile applicato alla programmazione finanziaria armonizzata degli enti locali, di cui all'allegato n.4/1 del D. Lgs. 118/2011, prevede che nel DUP siano inseriti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente, tra cui, nell'ambito della presente Sezione Operativa, il Piano triennale dei fabbisogni di personale (di seguito PTFP).

Il PTFP è lo strumento attraverso il quale l'organo di vertice dell'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale e di finanza pubblica. La programmazione del fabbisogno di personale deve ispirarsi a criteri di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche di reclutamento e sviluppo delle risorse umane.

L'adozione del PTFP trova riferimento in un complesso quadro normativo che nel tempo ha apportato

significative modifiche alla disciplina riguardante l'organizzazione degli uffici e della programmazione del personale, introducendo una disciplina vincolistica in materia di spese di personale negli enti locali e di capacità assunzionale, diretta al contenimento delle stesse, che di seguito si riporta sinteticamente:

- l'art.91 del D. Lgs.267/2000 stabilisce che i comuni sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale al fine di programmare la riduzione delle spese di personale;
- l'art.19, comma 8, della legge n.448/2001 (legge finanziaria 2002) stabilisce che, a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio della riduzione complessiva della spesa, di cui all'art.39 della legge 449/97 e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 1, comma 762, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), prevede che dal 2016 tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale, che fanno riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanzia pubblica del “pareggio di bilancio”;
- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- il Decreto 8.05.2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, definisce le “linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli artt. 6 e 6-ter del D.Lgs. 165/2001, come novellati dall'art.4 del D.Lgs. 75/2017.

L'attuazione di una politica di gestione del personale direttamente funzionale alla imprescindibile salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza costituisce obiettivo strategico dell'Ente fin dall'inizio del mandato amministrativo, pur trovandosi ad operare in un contesto di crescente incertezza e di continuo cambiamento del quadro normativo.

In fase di programmazione del fabbisogno di personale si concretizza pertanto la necessità di coniugare l'obbligo, previsto dalla norma, di contenimento della spesa di personale, con la disponibilità di una dotazione di risorse e competenze in grado di svolgere le attività e le funzioni istituzionali e di perseguire i progetti e programmi prioritari, mediante i seguenti strumenti e presupposti di macro-organizzazione.

### **Gli adempimenti preliminari per le assunzioni di personale**

La possibilità dell'Ente di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, costituente attuazione del PTFP, è a sua volta subordinata al seguente quadro normativo vincolistico:

- Approvazione della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, in sede di Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO, di cui all'art.6 del D.L. n.80/2021);
- rideterminazione della dotazione organica e verifica delle eccedenze (art. 6, comma 6 ed art.33 del D.Lgs. 165/2001);
- adozione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1,



- D.Lgs. 198/2006 e art. 6, comma 6, D.Lgs. 165/2001);
- adozione del Piano della Performance (art. 10, comma 5, del D.Lgs. 150/2009);
  - rispetto della riduzione progressiva delle spese di personale (art. 1, commi 557 e ss. Legge 296/2006);
  - rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno precedente (combinato disposto dell'art.9 della Legge 243/2012 ed art. 1, comma 707 e ss. Legge 208/2015);
  - rispetto degli obblighi previsti dagli art. 27 del DL 66/2014, in materia di certificazione del credito;
  - rispetto dei termini previsti dall'art.9 comma 1-quinquies DL 113/2016 (divieto di assunzione fino alla mancata approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché fino all'invio nei termini di legge dalla loro approvazione, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche).

## Capacità assunzionale

Il Decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" (pubblicato in Gazzetta ufficiale del 27.04.2020), attuativo dell'art. 33, comma 2 del DL 34/2019 (così detto Decreto Crescita) disciplina un nuovo metodo di calcolo degli spazi assunzionali per i Comuni.

Il decreto ministeriale delinea pertanto un solco normativo tra la previgente disciplina, nata nel 2010, e la nuova a valere dall'entrata in vigore dello stesso, come di seguito riportato.

## Disposizioni normative in materia di capacità assunzionale vigenti ante dm 17.03.2020

A valere dal 2010 per effetto del DL 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge 122/2010 è stato introdotto un regime assunzionale vincolato che prevede, nello specifico, che gli Enti Locali, subordinatamente alla verifica del rispetto dei parametri di virtuosità, possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di una percentuale predefinita della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Tale percentuale, fissata inizialmente al 20% della spesa per cessazioni dell'anno recedente, è stata oggetto di revisioni ad opera di diversi interventi normativi.

Si riporta di seguito l'evoluzione normativa in materia di capacità assunzionale e limiti al turnover, vevoli per il personale di qualifica non dirigenziale:

Anno	% DI SPESA CORRISPONDENTE A CESSAZIONI ANNO PRECEDENTE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
	20% spesa cessazioni anno 2010	
	20% spesa cessazioni anno 2011	
	40% spesa cessazioni anno 2012	
	60% spesa cessazioni anno 2013	art.3, comma 5 DL 90/2014
	60% spesa cessazioni anno 2014	art.3, comma 5 DL 90/2014 La legge n.90/2015 (legge di stabilità 2015) ha previsto che per gli anni 2015-2016 gli enti locali destinino le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, al riassorbimento del personale provinciale, in seguito al processo di ricollocazione del personale provinciale in seguito al riordino delle funzioni di tali enti, determinando il blocco delle assunzioni negli enti locali.

25% spesa cessazioni anno 2015 di personale di qualifica non dirigenziale	art. 1, comma 228, L. 208/2015 (legge stabilità 2016) La legge n.90/2015 (legge di stabilità 2015) ha previsto che per gli anni 2015-2016 gli enti locali destinino le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, al riassorbimento del personale provinciale, in seguito al processo di ricollocazione del personale provinciale in seguito al riordino delle funzioni di tali enti; con nota prot.37870 del 18.07.2016 il D.F.P. prevede per gli enti locali di cui alla Regione Emilia-Romagna, il ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione di personale previste dalla normativa vigente, riferite alle annualità 2015 e 2016 ed alle annualità anteriori al 2015, stante l'assenza o l'esiguo numero di personale in sovrannumero degli enti di area vasta di tale ambito territoriale.
25% spesa cessazioni anno 2016 di personale di qualifica non dirigenziale	La percentuale di turn-over è innalzata dal 25% al 75% qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (art. 1, comma 228, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016, come modificato dal DL 50/2017)
25% spesa cessazioni anno 2017 di personale di qualifica non dirigenziale	di turn-over è innalzata dal 25% al 75% qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (art. 1, comma 228, L. 208/2015, come modificato dal DL 50/2017) Un ulteriore innalzamento della percentuale al 90% opera dal 2018 nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art.1, comma 479 let. D) della legge 232/2016, come modificato dal DL 50/2017)
100% delle cessazioni 2018 + resti di capacità assunzionale triennio precedente 2019, ovvero 2016-2018	Art. 3, comma 5, DL 90/2014
100% delle cessazioni 2019 + resti di capacità assunzionale triennio precedente 2020, ovvero 2017-2019	Art. 3, comma 5, DL 90/2014
100% delle cessazioni 2020 + resti di capacità assunzionale triennio precedente 2021, ovvero 2018-2020	Art. 3, comma 5, DL 90/2014

L'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014, come modificato dall'art.4, comma 3 del DL 78/2015, prevedeva che a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile ed altresì l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.

La magistratura contabile già dal 2015 (rif. C.C. Sez. Autonomie n.26/2015 e successive pronunce Sezioni regionali), afferma che gli enti locali possono assumere a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni del triennio precedente 2011-2013 in deroga alle procedure di riassorbimento del personale provinciale di cui all'art.1 comma 424 della legge 190/2014; con successiva pronuncia n.28/2015 la C.C. Sez. Autonomie ha previsto che il riferimento al "triennio precedente" sia da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti a ritroso, rispetto all'anno in cui si intenda effettuare le assunzioni. La pronuncia introduce la regola del budget annuale "cumulato" con i "resti" derivanti dal triennio precedente: per gli enti non sottoposti al patto di stabilità interno, la magistratura contabile ha nel tempo affermato e consolidato il principio secondo il quale nel novero delle cessazioni intervenute nell'anno precedente, debbano includersi "tutte le vacanze complessivamente verificatesi dall'entrata in vigore della norma limitatrice, non ancora coperte alla data di riferimento" (cfr. Sez. Riunite in Sede di Controllo 52/2010); tale orientamento è stato nel tempo esteso anche agli enti soggetti al patto di stabilità; ne deriva pertanto che nell'interpretazione fornita dalla Sezioni Riunite e confermata nel tempo dalle varie pronunce susseguite da parte delle varie sezioni regionali, nel calcolo delle cessazioni intervenute nell'anno precedente possono essere considerate anche quelle "intervenute successivamente all'entrata in vigore della norma, anche in precedenti esercizi, rifluenti nell'anno precedente a quello nel quale si intende effettuare l'assunzione".

Nell'anno 2019 il suddetto quadro normativo in materia vincoli e calcolo delle capacità assunzionali è stato oggetto di significative modifiche recate dal D.L. 4/2019 (c.d. decreto quota cento) convertito in Legge n.26 del 28.03.2019; ovvero:

a) revisione disciplina dei resti di capacità assunzionale: l'art. 14-bis comma 1, lett. a), che modifica l'art.3, comma 5 del DL 90/2014, prevedendo la possibilità di cumulo di risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni (in luogo di un periodo precedentemente previsto in misura di tre anni).

b) possibile programmazione turnover medesimo anno di avvenuta cessazione: l'art. 14-bis comma 1, lett. b), che integra l'art. 3 del D.L. 90/2014, prevedendo il comma 5-sexies, ove previsto che <<per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono turn-over>>

Alla luce di quanto sopra i limiti alla capacità assunzionale, a valere dall'anno 2019, sono stati così rideterminati:

	% DI SPESA CORRISPONDENTE A CESSAZIONI ANNO PRECEDENTE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
	100% delle cessazioni avvenute nel 2018 e delle cessazioni programmate nella medesima annualità + resti di capacità assunzionale quinquennio precedente 2019, ovvero 2014- 2018	Art. 3, comma 5, DL 90/2014 come modificato da art. 14-bis D.L. 4/2019 conv. in Legge 26/2019: introduce nel computo delle facoltà di assunzione di ogni anno, per il triennio 2019-2021, anche le cessazioni programmate nella medesima annualità e la possibilità di utilizzo dei resti di facoltà ass.li dei 5 (anziché dei soli 3) anni precedenti, fermo restando che le cessazioni computabili sono solo quelle che producono il relativo turn- over (escluse ad es. le cessazioni per mobilità).
	100% delle cessazioni avvenute nel 2019 e delle cessazioni programmate nella medesima annualità + resti di capacità assunzionale quinquennio precedente 2020, ovvero 2015- 2019	Art. 3, comma 5, DL 90/2014 come modificato da art. 14-bis D.L. 4/2019 conv. in Legge 26/2019: introduce nel computo delle facoltà di assunzione di ogni anno, per il triennio 2019-2021, anche le cessazioni programmate nella medesima annualità e la possibilità di utilizzo dei resti di facoltà ass.li dei 5 (anziché dei soli 3) anni precedenti, fermo restando che le cessazioni computabili sono solo quelle che producono il relativo turn-over.
	100% delle cessazioni avvenute nel 2020 e delle cessazioni programmate nella medesima annualità + resti di capacità assunzionale quinquennio precedente 2021, ovvero 2016- 2020	Art. 3, comma 5, DL 90/2014 come modificato da art. 14-bis D.L. 4/2019 conv. in Legge 26/2019: introduce nel computo delle facoltà di assunzione di ogni anno, per il triennio 2019-2021, anche le cessazioni programmate nella medesima annualità e la possibilità di utilizzo dei resti di facoltà ass.li dei 5 (anziché dei soli 3) anni precedenti, fermo restando che le cessazioni computabili sono solo quelle che producono il relativo turn-over.

Di seguito si riporta la disciplina in materia di capacità assunzionale per il personale dirigenziale, con l'avvertenza che attualmente per il Comune di Carlentini NON RICORRE

Con riferimento alla capacità assunzionale del personale di qualifica dirigenziale si ricordano di seguito due recenti interventi normativi:

- a) la Legge di Stabilità 2016 ha introdotto, per il triennio 2016-2018, percentuali di turn-over differenziate per personale dirigenziale e non dirigenziale;
- b) l'art. 25, comma 4 del D.Lgs.75/2017 ha abrogato l'art.1, comma 219 della legge di 208/2015 (ove si prevedeva, nelle more dell'adozione dei decreti attuativi della legge 124/2015, di riforma della dirigenza pubblica, l'indisponibilità dei posti di qualifica dirigenziale vacanti alla data del 15 ottobre 2015), ripristinando pertanto le relative capacità assunzionali, fissate dall'art. 3, comma 5, DL 90/2014 (in misura pari al 100%).

Alla luce di quanto sopra i limiti alla capacità assunzionale valevoli per il personale di qualifica dirigenziale, a decorrere dall'anno 2019, sono così rideterminati:

100% delle cessazioni avvenute nel 2018 e delle cessazioni programmate nella medesima annualità + resti di capacità assunzionale quinquennio precedente 2019, ovvero 2014-2018	5, DL 90/2014 come modificato da art. 14-bis D.L. 4/2019 conv. in Legge 26/2019: computo delle facoltà di assunzione di ogni anno, per il triennio 2019-2021, anche le cessazioni programmate nella medesima annualità e la possibilità di utilizzo dei resti di facoltà ass.li dei 5 (anziché dei soli 3) anni precedenti, fermo restando che le cessazioni computabili sono solo quelle che producono il relativo turn-over (escluse ad es. le cessazioni per mobilità).
100% delle cessazioni avvenute nel 2018 e delle cessazioni programmate nella medesima annualità + resti di capacità assunzionale quinquennio precedente 2019, ovvero 2015-2019	5, DL 90/2014 come modificato da art. 14-bis D.L. 4/2019 conv. in Legge 26/2019: computo delle facoltà di assunzione di ogni anno, per il triennio 2019-2021, anche le cessazioni programmate nella medesima annualità e la possibilità di utilizzo dei resti di facoltà ass.li dei 5 (anziché dei soli 3) anni precedenti, fermo restando che le cessazioni computabili sono solo quelle che producono il relativo turn-over.
100% delle cessazioni avvenute nel 2018 e delle cessazioni programmate nella medesima annualità + resti di capacità assunzionale quinquennio precedente 2019, ovvero 2016-2020	5, DL 90/2014 come modificato da art. 14-bis D.L. 4/2019 conv. in Legge 26/2019: computo delle facoltà di assunzione di ogni anno, per il triennio 2019-2021, anche le cessazioni programmate nella medesima annualità e la possibilità di utilizzo dei resti di facoltà ass.li dei 5 (anziché dei soli 3) anni precedenti, fermo restando che le cessazioni computabili sono solo quelle che producono il relativo turn-over.

Nel novero delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno precedente non sono ricomprese quelle derivanti da trasferimenti per mobilità, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001, in ragione del principio di neutralità finanziaria della mobilità stessa, affermato dai consolidati orientamenti della magistratura contabile. Infatti per consolidato indirizzo interpretativo della Corte dei Conti, le acquisizioni/cessioni di personale realizzate tramite l'istituto della mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001, tra enti sottoposti a vincoli assunzionali (ai sensi dell'art. 1, comma 47, della Legge 311/2004), non incidono sul budget assunzionale a disposizione degli enti, in quanto le relative cessazioni non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni (cfr. per tutte Sezione Lombardia deliberazioni n.85/2015/PAR, n. 539/2013/PAR, n. 90/2013/PAR, n. 304/2012/PAR, n. 69/2012/PAR, n. 51/2012/PAR, Sezione Campania deliberazione n. 11/2014/PAR, deliberazione Sezioni Riunite n. 59/CONTR/2010). Tale orientamento risulta, inoltre, confermato a livello normativo con particolare riferimento all'art. 1, comma 47, della Legge 311/2004, ove previsto che *<<In vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente>>*.

In tale contesto si richiama inoltre la disciplina della mobilità compensativa (c.d. interscambio) l'art. 7 del D.p.c.m. n. 325 del 5.8.1988 che prevede che dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, con delibera n. 227/2010), ha precisato che gli ad*<<è consentita in ogni momento ... la mobilità dei singoli dipendenti presso la stessa od altre amministrazioni, anche di diverso comparto, nei casi di domanda congiunta di compensazione con altri dipendenti di corrispondente profilo professionale, previo nulla osta dell'amministrazione di appartenenza e di quella di destinazione>>*; la suddetta disciplina risulta coerente con le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità; il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. n. 0053596 del 20.6.2010 ha inoltre precisato, tra l'altro, che l'attivazione della mobilità volontaria per compensazione, attraverso lo "scambio" tra enti di

due dipendenti, è compatibile con la vigente normativa; la stessa magistratura contabile (tra le altre Corte empimenti di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, relativi alla mobilità per il passaggio diretto di personale tra amministrazioni, devono essere espletati qualora non si intenda procedere alla mobilità compensativa, confermando la compatibilità della mobilità compensativa (interscambio) rispetto alle vigenti normative.

Si ricorda da ultimo l'art.3, comma 8 della legge n.56 del 19.06.2019 (c.d. legge concretezza), che recita <<(…) al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001>>.

## **Disposizioni normative in materia di capacità assunzionale vigenti post dm 17.03.2020 a decorrere dal 20.04.2020**

### **QUADRO NORMATIVO**

Il nuovo quadro normativo di riferimento in materia di facoltà assunzionali nei Comuni è riconducibile ai seguenti interventi:

- l'art. 33 del DL 34/2019 (c.d. decreto crescita), come modificato dall'art.1 comma 853 della legge n.160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede "i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione";
- il DM 17.03. 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Funzione Pubblica, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" (pubblicato in Gazzetta ufficiale del 27.04.2020) con il quale viene data attuazione alla suddetta norma;

Il DM a decorrere dal 20.04.2020, disciplina i seguenti ambiti:

- specificazione degli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa di personale/entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
  - individuazione dei valori-soglia per fascia demografica del suddetto rapporto, distinguendo tra valore-soglia più basso (Tab.1) e valore-soglia più alto (Tab.3).
- la circolare esplicativa del 13.05.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 11.09.2020 con cui il Ministero per la p.a., di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze e il Ministero dell'Interno, che tra le altre, chiarisce:
    - con riferimento al solo anno 2020 sono fatte salve le procedure assunzionali avviate prima del 20 aprile 2020, a patto che, siano state effettuate le comunicazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 e siano state operate le relative prenotazioni nelle scritture contabili (principio contabile 5.1 di cui al par. 1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011);

- la maggior spesa di personale rispetto ai valori soglia, definiti dal D.M. 17.03.2020, derivante dalle procedure assunzionali avviate prima del 20.04.2020, è consentita solo per l'anno 2020. A decorrere dal 2021, i Comuni che sulla base dei dati 2020 si collocano, anche a seguito della maggiore spesa, fra le due soglie minime e massime individuate dal predetto decreto attuativo, assumono, come parametro soglia a cui fare riferimento all'anno successivo, il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti registrato nel 2020 calcolato senza tener conto della predetta maggiore spesa del 2020.
  - le entrate correnti da considerare ai fini del calcolo delle capacità assunzionali sono quelle riportate negli aggregati BDAP accertamenti relativi ai Titoli I, II e III:01 Entrate titolo I, 02 Entrate titolo II, 03 Entrate titolo III, Rendiconto della gestione, accertamenti;
- la magistratura contabile interviene con diverse pronunce in merito ad alcune risposte a quesiti e richieste di chiarimento da parte degli enti; ovvero, tra le altre:
- deliberazione 55/2020 della Corte dei Conti Sezione Regionale Emilia-Romagna, ove chiarito che per "ultimo rendiconto della gestione approvato" debba intendersi il primo rendiconto utile approvato in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale per l'esercizio 2020. Pertanto, con riferimento alle assunzioni 2020, ove l'Ente abbia approvato il rendiconto 2019, quest'ultimo rappresenta il documento contabile cui attingere il dato del rapporto fra entrate correnti e spesa del personale;
  - la medesima deliberazione 55/2020, rispondendo ad un comune in merito alle risultanze della verifica del nuovo rapporto finanziario, richiama l'attenzione alle tre categorie in cui posso trovarsi i Comuni, stabilendo "i Comuni che si collocano al di sotto del valore-soglia medio possono incrementare nel tempo le assunzioni mantenendosi comunque entro il limite del valore soglia medio; i Comuni che presentano un rapporto entrate correnti/spesa di personale sbilanciato a sfavore delle prime - superando il valore soglia superiore (cd. valore soglia di rientro della maggiore spesa) - devono mettere in atto misure di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nel 2025 del valore soglia superiore; i Comuni mediani come quello istante, che presentano un rapporto entrate correnti/spesa di personale compreso fra il valore soglia medio e il valore soglia superiore (o "valore soglia di rientro della maggiore spesa"), secondo la nuova normativa devono mantenere sotto controllo e quindi costante detto rapporto, non potendolo incrementare rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato";
  - delibera 111/2020 Corte dei Conti – Sezione Campania, ove si prevede che il Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE) vada rappresentato, come determinato in sede di assestamento di bilancio;

### **ELEMENTI DI CALCOLO DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE - DM 17.03.2020**

Per quanto concerne la determinazione della facoltà assunzionale, secondo il DM 17.03.2020, seguenti criteri di calcolo:

- Rapporto spesa di personale / entrate correnti, dato da:
  - Numeratore: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio di determinazione del nuovo aggregato di spesa di personale,

in correlazione a quello previsto ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge 296/2005:

Art.1 comma 557 e 557-bis legge 296/2006	Art.2, comma 1 DM 17.03.2020
Retribuzioni lorde, inclusive del trattamento accessorio, per il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato	Spesa per il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato
Spese per co.co.co., somministrazione, altre forme di lavoro flessibile, convenzioni, LSU, contratti formazione lavoro	Spesa per co.co.co., spese per somministrazione
Spese per incarichi art. 110 Tuel	Spese per incarichi art. 110 Tuel
Spese sostenute per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (Asp e Unione)	Spese sostenute per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (Asp e Unione)
Oneri riflessi	Oneri riflessi
IRAP	//
Esclusioni: oneri per rinnovi contrattuali, ecc..	//

- Denominatore: entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

La circolare esplicativa del 13.05.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 11.09.2020 chiarisce che FCDE da prendere a riferimento come base di calcolo per la determinazione delle nuove capacità assunzionali sia quello stanziato nel bilancio di previsione, eventualmente assestato, con riferimento alla parte corrente del bilancio stesso.

➤ Valori soglia del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti

Classe demografica	Valore soglia più basso (tab. 1)	Valore soglia più alto (tab. 3)
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	29,5%	33,5%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,6%	32,6%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,6%	31,6%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,2%	31,2%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,9%	30,9%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,0%	31,0%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,6%	31,6%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,8%	32,8%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,3%	29,3%

➤ Percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, rappresentati nella Tabella 2

(per I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia più basso della Tab. 1):

a) comuni con meno di 1.000 abitanti	23%	29%	33%	34%	35%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	23%	29%	33%	34%	35%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	20%	25%	28%	29%	30%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19%	24%	26%	27%	28%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	17%	21%	24%	25%	26%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9%	16%	19%	21%	22%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	7%	12%	14%	15%	16%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	3%	6%	8%	9%	10%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	1.5%	3%	4%	4.5%	5%

I valori percentuali riportati nella Tabella 2 rappresentano un incremento rispetto alla base spese di personale, la cui percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti. Resta fermo il fatto che l'applicazione delle suddette percentuali di incremento non deve determinare il superamento del valore soglia minimo di cui alla Tab.1.

### POSIZIONAMENTO DEI COMUNI RISPETTO AL DM 17.03.2020

comuni che si collocano al di sotto del valore-soglia più basso (Tab.1 DM 17.03.2020)	<p>A decorrere dal 20 aprile 2020, possibile incremento della spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel rispetto dei seguenti vincoli:</p> <p>a) potendo applicare i valori limite annuali di incremento della spesa di personale di cui alla Tab. 2;</p> <p>b) potendo utilizzare i c.d. resti assunzionali degli ultimi 5 anni anche in deroga ai valori limite annuali di incremento della spesa di personale di cui alla Tab. 2;</p> <p>C) quanto sopra [in base ai punti a) e b)], sempre fermo restando il limite dato dalla spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 ed altresì fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.</p>
	Nel rispetto dei suddetti presupposti, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557- quater, della legge 296/2006.
comuni ricompresi fra il valore- soglia più basso (Tab.1 DM 17.03.2020) e valore-soglia più alto (Tab.3 DM 17.03.2020)	Possibile incremento del valore del rapporto nel limite di quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.



comuni che si collocano al di sopra del valore-soglia più alto (Tab.3 DM 17.03.2020)	I Comuni adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100%. A decorrere dal 2025, applicazione di un turn over pari al 30%, fino al conseguimento del valore soglia di cui alla Tabella 3.
--	--

Ne consegue come la nuova disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, preveda il superamento delle previgenti regole fondate sul turnover (cessazioni anno precedente più resti di capacità assunzionale dell'ultimo quinquennio), basandosi su criteri di sostenibilità finanziaria della spesa di personale (in tal senso si veda il recente pronunciamento della Corte dei Conti Sezione Regionale Emilia-Romagna n. 32/2020)

### **MOBILITA'**

L'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, come convertito in legge 58/2019 e s.m.i., prefigura, unitamente al decreto ministeriale del 17 marzo 2020, come più volte ribadito, un nuovo sistema fondato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale e, pertanto, il mutamento del quadro normativo implica dei riflessi assunzionali anche sull'istituto della mobilità esterna.

L'ultima parte della circolare esplicativa interministeriale 13.05.2020, in ordine agli effetti della nuova disciplina in materia di mobilità espressamente prevede: "La definizione delle facoltà assunzionali ancorate alla sostenibilità finanziaria implica una necessaria lettura orientata della norma recata dall'art. 14, comma 7, del DL n. 95/2012 (...). Si tratta di una disposizione che è riconducibile alla regolamentazione delle facoltà assunzionali basata sul turnover, con la conseguenza che la stessa deve ritenersi non operante per i comuni che siano pienamente assoggettati alla vigenza della disciplina fondata sulla sostenibilità finanziaria. Conseguentemente le amministrazioni di altri comparti, nonché province e città metropolitane, che acquisiranno personale in mobilità da comuni assoggettati alla neo introdotta normativa non potranno più considerare l'assunzione neutrale ai fini della finanza pubblica, ma dovranno effettuarla a valere sulle proprie facoltà assunzionali". Quanto precede al fine di assicurare la neutralità della procedura di mobilità a livello di finanza pubblica complessiva. In termini operativi, sarà necessario che – nell'ambito dei procedimenti di mobilità extra compartimentali e nella programmazione triennale del fabbisogno di personale – si dia espressamente conto di tale circostanza. Viceversa, la norma continua a essere operante per gli enti che – secondo le modalità precedentemente indicate – continuano ad applicare transitoriamente la previgente normativa";

Ne consegue che per i comuni pienamente assoggettati alla vigenza della nuova disciplina, la mobilità diverrebbe esattamente equivalente, in termini assunzionali, a qualsiasi altra forma di reclutamento a tempo indeterminato; pertanto: per i comuni che assumono attraverso l'istituto della mobilità, pertanto, l'assunzione consumerebbe "spazi assunzionali", secondo il nuovo DM esattamente come un reclutamento da concorso; analogamente per i comuni concedenti una mobilità in uscita, in sostanza non vi sarebbero modifiche, tranne il riflesso, all'interno delle nuove regole, che questa scelta, genererebbe una minore spesa conseguente all'uscita per mobilità, quindi una diminuzione della spesa di personale in corso d'anno (in tal senso deliberazione Corte dei Conti Sez. Emilia-Romagna 32/2020, Sez. Lombardia 74/2020; Sez. Toscana 61/2020; Sez. Umbria 110/2020).

Da ultimo, l'istituto della mobilità vede importanti innovazioni per effetto della nuova stesura dell'art.30, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal DL 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 e, successivamente, così modificato dall' art. 12, comma 1, lett. b), D.L. 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2021, n. 215. con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, con particolare riferimento al superamento dell'impianto autorizzatori da parte delle Amministrazioni cedenti il contratto di lavoro del dipendente interessato al trasferimento; il testo normativo recita infatti

<<1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di

*dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. È fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Al personale della scuola continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti in materia. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. In via sperimentale e fino all'introduzione di nuove procedure per la determinazione dei fabbisogni standard di personale delle amministrazioni pubbliche, per il trasferimento tra le sedi centrali di differenti ministeri, agenzie ed enti pubblici non economici nazionali non è richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, la quale dispone il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'amministrazione di destinazione, fatti salvi i termini per il preavviso e a condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore all'amministrazione di appartenenza. Per agevolare le procedure di mobilità la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica istituisce un portale finalizzato all'incontro tra la domanda e l'offerta di mobilità. 1.1. Per gli enti locali con un numero di dipendenti compreso tra 101 e 250, la percentuale di cui al comma 1 è stabilita al 5 per cento; per gli enti locali con un numero di dipendenti non superiore a 500, la predetta percentuale è fissata al 10 per cento. La percentuale di cui al comma 1 è da considerare all'esito della mobilità e riferita alla dotazione organica dell'ente>>*

### **MOBILITA' COMPENSATIVA (c.d. interscambio)**

L'art. 7 del D.p.c.m. n. 325 del 5.8.1988 prevede che <<è consentita in ogni momento ... la mobilità dei singoli dipendenti presso la stessa od altre amministrazioni, anche di diverso comparto, nei casi di domanda congiunta di compensazione con altri dipendenti di corrispondente profilo professionale, previo nulla osta dell'amministrazione di appartenenza e di quella di destinazione>>; la suddetta disciplina risulta coerente con le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità; il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. n. 0053596 del 20.6.2010 ha inoltre precisato, tra l'altro, che l'attivazione della mobilità volontaria per compensazione, attraverso lo "scambio" tra enti di due dipendenti, è compatibile con la vigente normativa; la stessa magistratura contabile (tra le altre Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, con delibera n. 227/2010), ha precisato che gli adempimenti di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, relativi alla mobilità per il passaggio diretto di personale tra amministrazioni, devono essere espletati qualora non si intenda procedere alla mobilità compensativa, confermando la compatibilità della mobilità compensativa (interscambio) rispetto alle vigenti normative.

### **ASSUNZIONI SENZA IL PREVIO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI MOBILITÀ**

L'art.3, comma 8 della legge n.56 del 19.06.2019 (c.d. legge concretezza), che recita <<(…) Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure

*previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001 > >.*

## **ASSUNZIONI PART TIME**

In merito alla fattispecie relativa alla trasformazione di rapporti di lavoro da part-time a tempo pieno, la magistratura contabile (per tutte deliberazione n. 51/2012 della Corte dei Conti della Lombardia), distingue tra due distinte situazioni:

- nel caso di personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione può avvenire nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni ed è considerata nuova assunzione;
- nel caso di personale originariamente assunto a tempo pieno, che successivamente ha chiesto la riduzione d'orario, la trasformazione che riespande il rapporto a tempo pieno non è assimilabile a nuova assunzione.

## **CATEGORIE PROTETTE**

Con riferimento agli obblighi assunzionali delle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99 si prevede che l'Ente sia tenuto alla copertura della quota d'obbligo, relativamente ai soggetti disabili, di cui alla legge in parola, in deroga ai vigenti limiti assunzionali, come previsto dall'art. 7, comma 6, del D.L. n. 101/2013, convertito in L. n. 125/2013; tali assunzioni non rientrano pertanto tra le quote assunzionali, né nel calcolo del contenimento della spesa di personale.

## **PROCEDURE DI RECLUTAMENTO**

Si riportano di seguito le principali disposizioni normative in materia di reclutamento:

- Art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001, di disciplina delle preventive procedure di mobilità, finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato, obbligatorie prima dell'indizione di concorsi pubblici;
- Art. 30 del D.Lgs. 165/2001, di disciplina delle preventive procedure di mobilità, finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato, rispetto alle quali le norme, la giurisprudenza e gli interventi della magistratura contabile hanno nel tempo affermato i principi di obbligatorietà, prima dell'indizione di concorsi pubblici (fatta salva la possibile deroga, di cui all'art.3, comma 8 della legge n.56 del 19.06.2019);
- Art. 35 del D.Lgs. 165/2001 contenente la disciplina delle procedure di reclutamento ordinario a tempo indeterminato, nonché le procedure di reclutamento speciale;
- Art. 91, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 ove prevista la disciplina generale in materia di efficacia delle graduatorie concorsuali degli enti locali. Si precisa che ai sensi dell'art. 35 comma 5-ter del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 1 comma 149 della Legge n. 160 del 27.12.2019 (Legge di Bilancio 2020) le graduatorie rimangono vigenti per un termine di due anni, decorrente dalla data di approvazione delle stesse;
- Art. 36 del D. Lgs.165/2001, volto a disciplinare il ricorso al lavoro flessibile nelle PP.AA.; in tale ambito si richiama il sopra citato DL 101/2013 e le disposizioni ministeriali (in particolare la circolare del DFP n.5/2013), in materia di utilizzo graduatorie vigenti per assunzioni a tempo determinato attingendo a graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato;
- D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e ss.mm.ii. in materia di svolgimento di selezioni pubbliche;

- Legge 28.02.1987 n. 56 e D.P.C.M. 27.12.1988 in materia di reclutamento per profili cui si acceda con la sola scuola dell'obbligo;
- D.Lgs. n.75/2017 di modifica di diversi articoli del sopra richiamato D.Lgs. 165/2001 e le Linee guida sulle procedure concorsuali emanate con direttiva n.3 del 24.04.2018 dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- D.L. n.148 del 16.10.2017, convertito con modificazioni in Legge n. 172 del 4.12.2017, in materia di riserve nelle selezioni a favore dei titolari di contratti di lavoro flessibile ex art.3-bis del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012;
- Art.52, comma 1-bis D.Lgs. 165/2001 e disciplina CCNL in materia di progressioni fra aree;
- Art. 3-bis del D.L.80/2021, convertito in legge con modificazioni, dall'art.1, comma 1 L.113 del 6.08.2021, in materia di selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali;
- Artt. 90, 91 e 110 del D.Lgs. 267/2000, regolanti gli incarichi a contratto;

## **GRADUATORIE**

La possibilità degli enti locali di utilizzare, mediante scorrimento graduatorie concorsuali nel tempo ha visto il susseguirsi di diversi interventi normativi, come di seguito sinteticamente riportato:

- nel tempo l'intervento del legislatore, con riferimento alle pubbliche amministrazioni soggette a limitazioni delle assunzioni, ha esteso l'efficacia delle graduatorie approvate successivamente al 30.09.2003, fino al 31.12.2018 (da ultimo art.1, c. 1148, let. a) della legge 205/2017);
  - a) il DL 90/2014 estende agli enti locali, come norma di principio, la disposizione per le amministrazioni statali contenuta nell'art.4, c.3 del DL 101/2013 convertito in Legge n.125/2013, prevedendo come condizione per poter procedere all'indizione di concorsi pubblici, l'assenza di vincitori di concorso non ancora chiamati in servizio e l'assenza di idonei collocati nelle proprie graduatorie vigenti ed approvate a partire dall'1.01.2007;
  - b) la Legge di stabilità 2019, n.145 del 30.12.2018, ha previsto:
    - l'art.1, con la disciplina di cui ai commi 360-366, in materia di procedure concorsuali, utilizzo e validità delle graduatorie concorsuali, ha inteso ripristinare gradualmente la durata triennale della validità delle graduatorie di concorsi pubblici di accesso al pubblico impiego; pertanto da ultimo le graduatorie, approvate nell'anno 2018 hanno validità fino al 31.12.2021, mentre a partire dall'1.01.2019, hanno durata triennale;
    - il combinato del comma 361 e 365 della suddetta legge, sancisce che le graduatorie delle procedure concorsuali bandite dall'1.01.2019, siano utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso (l'art.14-ter, comma 1 del DL 4/2019, convertito con modificazione in legge n.26 del 28.03.2019, in deroga ha previsto la possibilità di dare corso allo scorrimento delle graduatorie nel solo caso di mancata costituzione o avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori);
  - c) la Legge di stabilità 2020, n.160/2019 di nuovo interviene in materia di validità ed utilizzo di graduatorie concorsuali, prevedendo nello specifico:
    - l'art.1 comma 147, rivede i termini di validità delle graduatorie, con particolare riferimento all'arco temporale 2011-2019;
    - il comma 148, abroga le disposizioni della legge di stabilità 2019, nella parte in cui prevedeva l'utilizzo delle graduatorie di concorso per la sola copertura dei posti messi a concorso, mediante

assunzione dei vincitori;

- I comma 149 ridetermina in un biennio di validità delle graduatorie dal 2020. Ne consegue pertanto il seguente quadro:

GRADUATORIE	VALIDITA'
graduatorie approvate nell'anno 2011	utilizzabili fino al 30 marzo 2020 previa frequenza obbligatoria, da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie, di corsi di formazione e aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed economicità e utilizzando le risorse disponibili a legislazione vigente, e previo superamento di un apposito esame-colloquio diretto a verificarne la perdurante idoneità. (art.1 comma 147)
graduatorie approvate negli anni dal 2012 al 2017	utilizzabili fino al 30 settembre 2020 (art.1 comma 147)
graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019	utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione (art.1 comma 147)
graduatorie approvate dal 2020	rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione (art. 1, comma 149, di modifica dell'art.35, comma 5-ter del D.Lgs. 165/2001)

## SCORRIMENTO DI GRADUATORIE

Il D.L. 162/2019 (c.d. milleproroghe) all'art.17, comma 1-bis prevede che <<Per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267>>.

Ne consegue la possibilità di scorrimento delle graduatorie anche per posti trasformati e/o di nuova istituzione.

Risulta inoltre possibile procedere allo scorrimento di graduatorie vigenti di altre pubbliche amministrazioni, previo accordo, tenuto conto del vigente quadro normativo:

- l'art. 9 della Legge n. 3/2003 e l'art. 3, comma 61, della Legge n. 350/2003, che disciplinano la possibilità di effettuare assunzioni anche utilizzando graduatorie di concorsi pubblici approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni stesse;
- l'art.4 del D.L. 101/2013, convertito nella L. 125/2013, che ribadisce la possibilità per le amministrazioni pubbliche di utilizzare, prima di avviare nuovi concorsi, le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate;
- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2013 in particolare l'art.2 che stabilisce che: "In caso di mancanza di graduatorie proprie le amministrazioni possono attingere a graduatorie di altre amministrazioni mediante accordo";
- il parere della Sezione Regionale Umbria (deliberazione n. 124/2013/PAR) che rappresenta un punto di svolta nell'interpretazione di questo istituto, stabilendo che l'accordo tra gli Enti possa avvenire anche successivamente all'approvazione della graduatoria, purché lo stesso si inserisca in un chiaro e trasparente procedimento di corretto esercizio del potere di utilizzare graduatorie concorsuale di altri Enti;
- l'art. 36, comma 2, del d.lgs. 165/2001, che dispone: "E' consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione

occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato";

### **SELEZIONI UNICHE EX-ART.3-bis DEL DL 80/2021**

Ai sensi dell'art. 3-bis del DL 80/2021, gli enti locali possono organizzare e gestire in forma aggregata, selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, per vari profili professionali e categorie, compresa la dirigenza.

I rapporti tra gli enti locali e le modalità di gestione delle selezioni sono disciplinati in appositi accordi.

Gli enti locali aderenti attingono agli elenchi di idonei di cui la copertura delle posizioni programmate nei rispettivi piani dei fabbisogni di personale, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità. Gli enti locali interessati procedono alle assunzioni, previo interpello tra i soggetti inseriti negli elenchi, ogniqualvolta si verifici la necessità di procedere all'assunzione di personale in base ai documenti programmatori definiti dal singolo ente.

### **PROGRESSIONI FRA AREE EX-ART.52, COMMA 1-BIS DEL D.LGS.165/2001**

Si riporta la previsione normativa, di cui all'art.52, comma 1-bis del D.lgs.165/2001, come da ultimo aggiornato dall' art. 3, comma 1, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 (decreto reclutamento), convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, in materia di progressioni fra aree <<I dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuola, delle accademie, dei conservatori e degli istituti assimilati, sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali. La contrattazione collettiva individua un'ulteriore area per l'inquadramento del personale di elevata qualificazione. Le progressioni all'interno della stessa area avvengono, con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell'esperienza maturata e secondo principi di selettività, in funzione della qualità dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito. Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente>>

### **LIMITE DI SPESA DI PERSONALE – ART.1, COMMA 557 LEGGE N.296/2006**

Da numerosi anni il contenimento della pesa pubblica è tra gli obiettivi principali delle disposizioni normative in materia di bilancio e di programmazione economica per tutti i comparti della pubblica amministrazione. Inoltre l'introduzione delle regole per il rispetto del patto di stabilità interno e delle relative sanzioni, connesse al mancato rispetto ha inciso pesantemente sul tema delle assunzioni di personale. Nelle varie leggi di stabilità e manovre correttive di finanza pubblica è stata infatti introdotta una disciplina vincolistica in materia di spese di personale e di capacità assunzionali negli enti locali, diretta al contenimento delle stesse.

Di seguito viene sinteticamente riportato il vigente quadro normativo, in materia di limiti alla spesa di personale e capacità assunzionali:

- l'art.1, comma 557 della legge 296/2006 (come da ultimo sostituito dall'art.14, comma 7 del D.L. 78/2010 convertito con legge n.122/2010) con riferimento agli enti soggetti al patto di stabilità e pertanto i comuni aderenti all'Unione, recita "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) (abrogato)

b) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali">>

- il comma 557-bis, del medesimo articolo, prevede che gli enti assoggettati alla disciplina del patto di stabilità interno, computino nell'aggregato della spesa di personale, anche quella relativa alla spesa sostenuta per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente;

- l'ulteriore comma 557-ter, definisce il regime sanzionatorio in caso di mancato rispetto della norma, mentre il comma 557-quater aggiunto dall'art.3, comma 5-bis del D.L. 90/2014, prevede che a valere dall'anno 2014 gli enti assicurino il contenimento della spesa di personale di cui al comma 557, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

- l'art.16 del DL 113/2016 ha abrogato la lettera a) dell'art.1 comma 557 della Legge 296/2006, ove era prevista, quale azione al concorso degli obiettivi di finanza pubblica "la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile, razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico". L'intervento del legislatore ha determinato il venir meno del vincolo in parola;

- il comma 562, del medesimo articolo, con riferimento agli enti non soggetti al patto di stabilità tra cui le Unioni di comuni, prevede che le spese di personale (...) non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008;

- l'art. 1, comma 762, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), prevede che dal 2016 tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale, che fanno riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanza pubblica del "pareggio di bilancio" (c.d. obbligo del saldo di bilancio non negativo);

- la metodologia di calcolo della spesa di personale continua ad essere definita così come dal 2006 sulla base delle indicazioni operative fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con proprie circolari (n. 8/2006, n. 9/2006, nota 31.03.2008);

## **VINCOLI AL LAVORO FLESSIBILE ART.9 COMMA 28 DL 78/2020**

Per quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante assunzioni con forme di lavoro flessibile, restano confermate le disposizioni normative di cui all'art.9, comma 28 del DL 78/2010, in forza delle quali, il limite di spesa annuale per lavoro flessibile è pari al 50% della spesa sostenuta nell'esercizio

2009.

Da precisare che sulla base della linea interpretativa della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie 2/2015 il precitato limite, per gli enti locali in regola con gli obblighi di riduzione della spesa ai sensi dei commi 557 e 562 dell'art.1 della legge 296/2006, deve essere inteso nella misura massima (ovvero 100%) della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009.

Sulla questione relativa all'inclusione ovvero esclusione dal predetto vincolo, delle assunzioni ai sensi dell'art.110, comma 1 del Tuel, oggetto di diversi orientamenti assunti nel tempo dalla magistratura contabile, l'art.16, comma 1-quater del DL 113/2016, convertito in legge 160/2016, ha sancito che sono in ogni caso escluse dalle predette limitazioni le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art.110, comma 1 del Lgs.267/2000.

## **MACRO-ORGANIZZAZIONE E DOTAZIONE ORGANICA**

Con l'adozione delle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche emanate con Decreto 8.05.2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, prende corpo il disegno normativo di addivenire al superamento del tradizionale concetto di dotazione organica (intesa quale contenitore di posti disponibili e di profili professionali rigido e cristallizzato), affermando il concetto di "dotazione organica espressa in termini finanziari".

Ne discende la necessità di adottare un complesso iter che partendo dalla dotazione organica funzionale, ovvero rispondente al c.d. modello organizzativo ottimale a cui tenderebbe la macro-struttura in vista del completo raggiungimento degli obiettivi istituzionali e performanti, arrivi all'adozione della dotazione organica finanziaria come segue:

- definizione della dotazione organica funzionale, tenendo conto dell'ordinamento professionale dell'amministrazione, con declinazione dei posti, profili professionali e categorie, secondo quanto previsto dai vigenti Ccnl di comparto e dal D.M. 08.05.2018;
- dell'accertata insussistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33 del D. Lgs.165/2001;
- valorizzazione finanziaria del personale in servizio a tempo indeterminato;
- valorizzazione finanziaria delle forme di lavoro flessibile che pur non determinando riflessi definitivi sul PTFP incidono sulla spesa di personale

## **AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024**

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025 da ricondurre in sede di Piano integrato di attività e di organizzazione – PIAO, del Comune di Carlentini, definisce la programmazione di personale, in coerenza con il vigente quadro in materia di spese per il personale.

Sulla base delle verifiche organizzative-dotazionali e tenuto conto dell'assetto normativo si riportano i seguenti elementi di dettaglio.

## **VERIFICA LIMITI DM 17.03.2020**

Si riportano i seguenti elementi di dettaglio ulteriormente esplosi nell'allegata tabella di verifica dei limiti DM 17.03.2020:



- valori soglia del rapporto della spesa del personale del Comune di Carlentini rispetto alle entrate correnti fascia f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti: 27,0% (min. Tab.1 DM 17.03.2020) e 31,00% (max Tab. 3 DM 17.03.2020)
- rapporto fra spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione (su ultimo rendiconto approvato) e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del FCDE (ultimo rendiconto approvato), secondo le definizioni dell'articolo 2 del DM 17.03.2020:
- rapporto consuntivo 2021:
- rapporto consuntivo 2022:
- rapporto preventivo triennio 2023-2025:[valore relativo al minimo Tab.1 DM 17.03.2020 pari al 27%]

### **AZIONI 2023-2025**

Ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 convertito con L. 26.6.2019 n. 58, come attuato con decreto interministeriale 17.3.2020 pubblicato in G.U. n. 108 del 27.4.2020, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il rapporto tra la spesa di personale (come sopra calcolata) e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta essere pari a 36,03%. Il Comune di Carlentini appartiene alla fascia demografica di cui alla lettera f) art. 3 del Decreto 17.3.2020 e a tale fascia demografica corrisponde il valore soglia del 27,00%.

Ma a fronte della preoccupante situazione media delle entrate correnti relative agli ultimi due esercizi impone di contenere al massimo la spesa corrente e pertanto è stato deciso per le assunzioni del triennio 2023/2025 di autorizzare la copertura del turn over garantendo la funzionalità dei servizi, dando atto comunque che l'attuazione del piano dei fabbisogni del personale medesimo è comunque condizionata alla verifica della permanenza degli equilibri di bilancio.

**Il Nuovo CCNL dei dipendenti delle Funzioni Locali**

Il CCNL del Comparto Funzioni Locali Triennio 2019/2021, siglato in data 16/11/2022, ha portato ad un ampliamento della sfera di azione delle relazioni sindacali con:

- l'aumento delle materie oggetto di contrattazione;
- l'aumento delle materie inerenti o che impattano sull'organizzazione del lavoro;
- il maggior riconoscimento del ruolo dell'Organismo Paritetico dell'Innovazione;

Gli istituti che hanno trovato una propria disciplina a livello di contratto decentrato integrativo e/o regolamentazione da parte dell'Ente, dopo confronto con le OO.SS, hanno riguardato il nuovo sistema di classificazione del personale, entrato in vigore dal 01/04/2023, con l'obiettivo di rafforzare l'organizzazione e l'azione amministrativa, dando risposte alle richieste di fabbisogni di nuove professionalità e competenze e all'esigenza di valorizzare le competenze dimostrate dai dipendenti.

Ciò viene realizzato attraverso:

- Posizioni organizzative/ Elevate Qualificazione: il CCNL ha confermato l'Area delle Posizioni Organizzative nominandole Posizioni di Elevata Qualificazione quali ruoli non dirigenziali per i quali siano richiesti più elevati livelli di autonomia e responsabilità gestionale ed amministrativa. Competenze professionali o specialistiche, attraverso la valorizzazione delle professionalità dell'attuale sistema di classificazione del personale che abbiano dimostrato maggiori competenze organizzative e gestionali e/o tecnico-specialistiche, a cui siano conferiti incarichi implicanti più elevate responsabilità gestionali ed amministrative o maggiori livelli di autonomia professionale.
- Progressione economica: la semplificazione della procedura, fermo restando l'attuale correlazione con la valutazione individuale, che dovrà continuare ad essere l'elemento caratterizzante dell'istituto, prevedendo un limitato riequilibrio, che renda il sistema di progressione maggiormente inclusivo, anche sulla base di una predefinita scansione temporale, nei confronti, ad esempio, del personale con un'adeguata valutazione di performance individuale; prevedere la possibilità di introdurre un numero massimo di passaggi nell'arco della vita lavorativa, in un quadro di sostenibilità economico-finanziaria ed equilibrio del sistema.
- Risorse per il salario accessorio: la contrattazione decentrata dovrà destinare buona parte delle risorse al miglioramento delle performance organizzative di Ente e individuali, nonché alla premialità legata all'acquisizione di esperienza e competenza professionale, quali le progressioni economiche orizzontali;
- Welfare contrattuale: vede nuove fonti di attuazione di finanziamento del welfare contrattuale come una parte del Fondo delle risorse decentrate ed i risparmi conseguenti ai piani di riorganizzazione in strumenti di welfare integrativo.

Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati e in relazione a quanto sopra esposto l'Amministrazione Comunale intende, in particolare, a decorrere dal 2023:

- per il Corpo di Polizia Municipale, al fine di garantire il regolare svolgimento delle funzioni istituzionali, deve essere garantita la copertura al 100% del turn over degli Agenti di Polizia Municipale;
- presso i Servizi Sociali, al fine del raggiungimento di un rapporto fra assistenti sociali e popolazione residente nell'Ambito sociale territoriale di 1:5000 o inferiore e di poter quindi beneficiare del contributo previsto dal comma 797 della Legge n. 178/2020, occorre incrementare le assunzioni a tempo indeterminato di personale di tale profilo;
- dovendo dare attuazione ai progetti del PNRR nei tempi programmati occorre procedere alla copertura del turn over/ nuove assunzioni di Istruttori Tecnici e Funzionari Tecnici, oltre che di personale amministrativo necessario per le attività di rendicontazione;
- procedere alle assunzioni obbligatorie di personale appartenente alle categorie di cui alla L. 68/99 appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della L. 68/99;
- valutare la possibilità e le condizioni per poter dare seguito a quanto previsto dall'art. 13, comma 6 e dall'art. 15 del CCNL Funzioni Locali per il triennio 2019/2021 in materia di Progressioni tra Aree;
- a decorrere dal 2024, subordinatamente al prioritario finanziamento delle suddette assunzioni ed entro i limiti delle disponibilità di bilancio, mantenendo gli equilibri dello stesso, occorre procedere alla copertura parziale del turn over del personale del Corpo di Polizia Locale;
- prevedere le assunzioni previste ex lege n. 68/1999 e la stabilizzazione di un soggetto appartenente al personale ASU in forza al Comune di Carlentini, ai sensi del combinato disposto dell'art. 30 della L.R. 05/2014, dell'art. 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, dell'art. 11 della L.R. 08/2017, dell'art. 4 della L.R. 27/2016 e dell'art. 1 della L. 178/2020, in deroga ai

vincoli assunzionali, per come già previsto con la succitata delibera di giunta comunale n° 2 del 20 gennaio 2022, sulla quale il Collegio dei Revisori si è espresso favorevolmente, giusto parere espresso con Verbale n. 26 del 29/12/2021.

Pertanto, il piano del fabbisogno del personale approvato con deliberazione di **G.M. n. 137 del 05/10/2023** è programmato per come segue:

### **Anno 2023**

€ n. 2 assistenti sociali dell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione a tempo pieno ed indeterminato mediante pubblico concorso per esami;

€ n. 1 Funzionario dell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione a tempo pieno comandato da altra P.A. per il Servizio Tributi;

€ n. 1 Specialista Giuridico Amministrativo dell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione a tempo parziale da selezionare ai sensi dell'Art. 110 del TUEL da assegnare all'Area della Costituenda Avvocatura Civica;

€ n. 1 disabile appartenente al profilo professionale degli Istruttori amministrativi dell'Area degli Istruttori;

€ 0.40% netto del monte salari dell'anno 2018 per le seguenti progressioni di cui all'art. 13 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021:

- n. 1 Funzionario appartenente al profilo Ufficiale di Polizia Locale dell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione a tempo pieno e indeterminato da assegnare al Corpo di Polizia Locale;
- n. 1 Funzionario Tecnico dell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione a tempo pieno e indeterminato da assegnare al Servizio Contratti Gare ed Appalti dell'Area Affari Generali;
- n. 4 Istruttori Agenti di Polizia Locale dell'Area degli Istruttori a tempo parziale da assegnare al corpo di Polizia Locale;
- n. 1 Istruttore Amministrativo da assegnare all'Area Affari Generali.

### **Anno 2024**

€ n. 1 disabile appartenente al profilo professionale degli Istruttori contabili dell'Area degli Istruttori

€ n. 1 unità ASU, cat. "B"

€ 0.15% netto del monte salari dell'anno 2018 per le seguenti progressioni di cui all'art. 13 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021:

o n. 2 Istruttori Amministrativi dell'Area degli Istruttori a tempo parziale e indeterminato da assegnare all'Area Affari Generali.

### **Anno 2025**

€ 0 - Nessuna assunzione.

Sulla presente proposta l'Organo dei Revisori deve esprimere il proprio parere. L'Ente, entro il termine di 30 giorni dall'approvazione del bilancio deve approvare il PIAO che recepisce, tra gli altri, il programma del fabbisogno del personale, stante la proroga dell'approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025 al 15/09/2023, stabilita con decreto del Ministero dell'Interno del 28 luglio 2023, la scadenza di approvazione del PIAO viene conseguentemente differita, ai sensi dell'art. 8, c. 2, D.M. n. 132 del 30 giugno 2022;

Al fine di poter dare attuazione ai suddetti indirizzi, con il bilancio di previsione 2023/2025 e successive variazioni, saranno stanziati le relative risorse finanziarie entro i limiti definiti dalle economie da cessazioni di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato che si realizzeranno negli anni di competenza, a cui aggiungere le economie già realizzate con le cessazioni intervenute successivamente all'adozione della DGC n. 137 del 5 ottobre 2023 sopra richiamata di approvazione piano triennale di fabbisogno di personale

2023/2025.

TAB 1. Assunzioni a tempo indeterminato 2023-2025

post i	Area	servizio		profilo professionale			Assunzione prevista		
	1° Affari Generali	Politiche Sociali		Assistente Sociale	Nuovo fabbisogno	Sel. pubblica per esami Deliberazione G.C. n. 137/2023			
	2° Servizi Finanziari - Entrate Tributarie	Tributi		Funzionario Tecnico	Nuovo fabbisogno	Comando da altra PA Deliberazione G.C. n. 137/2023			
	1° Affari Generali	Servizi Legali		Specialista Giuridico-Amministrativo	Nuovo fabbisogno	Art. 110 del TUEL Deliberazione di G.C. n. 137/2023			
	1° Affari Generali			Istruttore Amministrativo	Nuovo fabbisogno	(Assunzione obbligatoria L.68/99) Deliberazione G.C. n. 137/2023			
	6° Corpo Polizia Locale			Ufficiale di Polizia Locale		Progressione verticale ex art. 13 CCNL 19/21 Deliberazione G.C. n. 137/2023			
	3° Lavori Pubblici	Contratti - Gare - Appalti		Funzionario Tecnico		Progressione verticale ex art. 13 CCNL 19/21 Deliberazione G.C. n. 137/2023			
	6° Corpo Polizia Locale			Agente di Polizia Locale		Progressione verticale ex art. 13 CCNL 19/21 Deliberazione G.C. n. 137/2023			
	1° Affari Generali			ministrativo		Progressione verticale ex art. 13 CCNL 19/21 Deliberazione G.C. n. 137/2023			
	3° Lavori Pubblici	ministrativo		ministrativo		Stabilizzazione personale ASU Deliberazione G.C. n. 137/2023		x	
	1° Affari Generali	Affari Generali		Istruttore Amministrativo		Progressione verticale ex art. 13 CCNL 19/21 Deliberazione G.C. n. 137/2023		x	
	2° Servizi Finanziari - Entrate Tributarie	Sevizi Finanziari		Istruttore Contabile	Nuovo fabbisogno	(Assunzione obbligatoria L.68/99) Deliberazione G.C. n. 137/2023		x	



## **LAVORO FLESSIBILE NON RICORRE**

## **DOTAZIONE ORGANICA ED ECCEDENZE DI PERSONALE**

Alla luce delle suddette azioni si fa rinvio all'allegata Dotazione Organica (Allegato 1)

In sede di programmazione del fabbisogno di personale 2023-2025, sulla base della ricognizione delle risorse umane assegnate ai vari Settori dell'Ente, a cura dei Dirigenti di Area, ai sensi dell'art.33 del D. Lgs.165/2001, si accerta che non sussistono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.

## **CALCOLO LIMITE DI SPESA DI PERSONALE (art.1, comma 557 Legge n.296/2006)**

Alla luce del quadro normativo ed ordinamentale sopra riportato, la spesa di personale del Comune, viene determinata ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge n. 296/2006, come da delibera di Giunta Municipale n.

In sede di determinazione dei valori complessivi di spesa di personale è compreso il trattamento accessorio del personale, nel rispetto dei vigenti meccanismi di quantificazione delle risorse, nonché dei vincoli posti al trattamento economico accessorio complessivo del personale, di cui alla vigente normativa.

## **ALLEGATI**

Allegato 1: Dotazione organica

Allegato 2: Prospetto di verifica della spesa di personale, ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge 296/2006 e della capacità assunzionale ai sensi del DM 17.03.2020

## **Il programma degli incarichi**

L'art. 46 del D.L. 112/08 ha ulteriormente modificato la materia relativa alla regolazione e alla riduzione delle collaborazioni e delle consulenze nella pubblica amministrazione. In particolare stabilisce che in sede di definizione del bilancio di previsione, sia anche stabilito il limite annuo delle spese per incarichi di collaborazione.

Nella tabella successiva vengono indicati per missione/programma le previsioni di incarichi 2023-2025:

**LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER COLLABORAZIONI AUTONOME PER PRESTAZIONI RIFERITE AD ATTIVITA' ISTITUZIONALI STABILITE DALLA LEGGE O PREVISTE NEI PROGRAMMI DEL DUP (art. 46, comma 2 e 3 del DL 112/2008)**

AREA	SERVIZIO	POLOGIA INCARICO	COLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2023 €	ONE 2024 €	VISIONE 2025 €
II Servizi Finanziari	Ragioneria	Prestazioni professionali e specialistiche		Servizio di Formazione/tutoring a supporto del servizio ragioneria	47.328,00	47.328,00	47.328,00
I - Affari Generali – Personale Contenzioso - Politiche Sociali	Servizi Sociali	Prestazioni professionali e specialistiche		Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – Assistenti Sociali	72.000,00	n. d.	n. d.
I – Affari Generali – Personale Contenzioso - Politiche Sociali	Servizi Sociali	Prestazioni professionali e specialistiche		Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – Esperti Amministrativi	33.446,84	n. d.	n. d.
I - Affari Generali – Personale Contenzioso - Politiche Sociali		Prestazioni professionali e specialistiche		Consulenze Legali	31.531,20	n. d.	n. d.
III - Lavori Pubblici	Gestione PNRR	Prestazioni professionali e specialistiche	Bilancio Previsione 2023-2025	Espletamento funzioni tecniche nell'ambito degli interventi del PNRR	38.366,23	38.366,23	38.366,23

### **13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO**

#### **PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2023**

Con delibera di G.M. n. 127 del 25/09/2023 è stato approvato il piano delle alienazioni cui si rinvia per approfondimento in maniera analitica.



## **14 – PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA**

Non è stato approvato il piano di razionalizzazione in quanto adempimento non obbligatorio.

## 15 – PROGETTI P.N.R.R.

Nel corso dell'anno 2021 il Comune di Carlentini ha partecipato al bando di cui al DPCM del 21/01/2021 presentando n. 6 (sei) progetti di "Rigenerazione Urbana" volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale:

- Riqualificazione e rifunzionalizzazione del parco urbano "Emanuele Ferraro";
- Rifunzionalizzazione dell'area pre-parco archeologico "Leontinoi";
- Riqualificazione dell'area di aggregazione di "Piazza Malta";
- Manutenzione straordinaria per il riuso di "Largo Matteotti e del parco adiacente";
- Ristrutturazione edilizia edifici pubblici di Carlentini nord da destinarsi allo sviluppo dei servizi sociali;
- Riqualificazione urbana del parco adiacente "Piazza Madonnina del Grappa".

Con Decreto del Capo Dipartimento Affari Interni Territoriali del Ministero dell'Interno del 30/12/2021 assegna le risorse, ai soggetti attuatori, pubblicato nella GURI n. 4 del 07/01/2022, per ciascun interventi oggetto di finanziamento avvalere sulla Legge n. 160 del 29/12/2019 recante "bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2020 e bil. pluriennale per il triennio 2020-2022.

Nel corso del 2022, espletate le procedure dell'affidamento dei servizi di ingegneria per i progetti sopra indicati (progettazione e Direzione Lavori), ed acquisiti i relativi progetti nel mese di Marzo 2023, si sono espletate le gare per la scelta dell'Impresa esecutrice dei lavori;

Tutte le procedure di gara ed i controlli ai sensi delle disposizioni di legge inerenti il PNRR si sono conclusi con l'aggiudicazione in data 30/06/2023;

Tutti i contratti dei su richiamati interventi sono stati stipulati nel mese di Settembre 2023.

Tutte le procedure inerenti il PNRR sono rendicontate, tecnicamente ed economicamente, sulla piattaforma di monitoraggio del PNRR "REGIS".

Per quanto riguarda l'intervento di "Riqualificazione del Parco Archeologico Leontinoi", CUP D12F2200030001, interamente finanziato su progetto redatto dall'UTC Lavori Pubblici per un importo complessivo di € 2.998.000,00, con decreti n. 440/2022 e n. 51/2023 dall'Agenzia per la Coesione Territoriale del Ministero degli Interni, sono state avviate le procedure per l'affidamento dei lavori.

Motivazione delle scelte

Miglioramento delle condizioni di alcune aree degradate e di luoghi di aggregazione sociale e culturale.

Risorse umane

Sarà impiegato il personale assegnato all'Area III, in coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse Strumentali

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

ITEM	DECRETO	DESCRIZIONE	CUP	NZIAMENTO
1	D.P.C.M. del 21/01/2021 decreto assegnazione somme del 30/12/2021	P.N.R.R. ristrutturazione edilizia edifici pubblici di Carlentini Nord da destinarsi allo sviluppo dei servizi di cui è carente l'area urbana di riferimento	D17H210016900012	440.000,00
2	D.P.C.M. del 21/01/2021 decreto assegnazione somme del 30/12/2021	P.N.R.R. Riqualificazione e rifunzionalizzazione del parco urbano "Emanuele Ferraro" di Carlentini Nord, come luogo di aggregazione sociale	D17H21000820001	1.012.000,00
3	D.P.C.M. del 21/01/2021 decreto assegnazione somme del 30/12/2021	P.N.R.R. Rifunzionalizzazione dell'area pre - parco archeologico "Leontinoi", finalizzata alla fruizione pubblica dell'intera area	D11B21000420001	880.000,00
4	D.P.C.M. del 21/01/2021 decreto assegnazione somme del 30/12/2021	P.N.R.R. Manutenzione straordinaria per il riuso di Largo Matterotti e del parco adiacente finalizzata al decoro urbano	D17H21000830001	1.232.000,00
5	D.P.C.M. del 21/01/2021 decreto assegnazione somme del 30/12/2021	P.N.R.R. Riqualificazione urbana del parco adiacente Piazza Madonnina del Grappa	D17H21000850001	528.000,00
6	D.P.C.M. del 21/01/2021 decreto assegnazione somme del 30/12/2021	P.N.R.R. Riqualificazione dell'area di aggregazione di Piazza Malta volta alla riduzione del fenomeno di marginalizzazione e degrado sociale	D11B21000440001	1.408.000,00

7	Decreto Interministeriale del 18/07/2022	P.N.R.R. finanziamento statale per messa in sicurezza e riduzione rischio idraulico C.da Inchiuso	D17H2200072001	980.000,00
8	Decreto Interministeriale del 19/07/2021	P.N.R.R. finanziamento statale per riduzione rischio idrogeologico e riqualifica via Duilio	D17H22000800001	985.000,00
9	Decreto Interministeriale del 18/07/2022	P.N.R.R. finanziamento statale per messa in sicurezza e riduzione rischio idraulico Via Cavour	D17H2200083001	535.000,00
10		P.N.R.R. finanziamento statale per efficientamento energetico		90.000,00
11	Programma a zione e coesione complementare al PON governante e capacità istituzionale 2014/2020	P.N.R.R. incarico professionale	E99J21007460005	115.0098,68
12	Decreto n. 100/2022 direttore generale dell'agenzia per la Coesione Territoriale	PN.R.R. trasferimento statale per riqualificazione Parco Archeologico	D12F22000300001	989.100,00

13	<b>Decreto n. 131 – 1/2022 PNRR dipartimento trasformazione digitale</b>	<b>P.N.R.R. trasferimento statale per Piattaforma notifiche digitali</b>	<b>D11F22002820006</b>	<b>32.589,00</b>
14	<b>Decreto n. 31 – 1/2022 – PNRR dipartimento per la trasformazione digitale</b>	<b>P.N.R.R. trasferimento statale del cittadino nei servizi pubblici</b>	<b>D11F22000230006</b>	<b>155.234,00</b>

#### **16 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE**

La programmazione del personale è stata approvata con delibera di G.M. n. 137 del 05/10/2023.

Con delibera Giunta n. 136 del 05/10/2023 è stata approvata la Ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero ed eccedenze del personale dipendente per l'Anno 2023.

Delibera Giunta n. 30 del 17/03/2023 “Approvazione del Piano Triennale delle azioni positive 2023/2025 ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs n. 198/06”.

## **17 – ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

Delibera Giunta n. 14 del 06/04/2023 Programma per incarichi di studio, consulenze e collaborazioni – Triennio 2023-2024- 2025

Delibera Giunta n. 74 del 02.05.2023 Previsione Proventi contravvenzionali delle sanzioni amministrative e ripartizione sanzioni del Codice della Strada - Art. 208 del D.L.gs, 30 aprile 1992, n. 285, come modificato dalla L.n. 120/2010 – Anno 2023.

Delibera Giunta n. 40 del 30/03/2023

Delibera di consiglio n. 55 del 27/09/2023 Adozione Schema Programma triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 Elenco annuale dei lavori anno 2023, e adozione del Piano Biennale degli acquisti e servizi 2023- 2024, ai sensi della normativa vigente.

Delibera Giunta n. 63 del 17.04.2023 Verifica della quantità e qualità delle Aree e Fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e relativi prezzi di cessione. Provvedimenti per l'Anno 2023.

Delibera Giunta n. 32 del 17.03.2023 Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni. Adozioni misure organizzative esercizio 2023 ( art. 9, D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102/2009). Disposizioni.

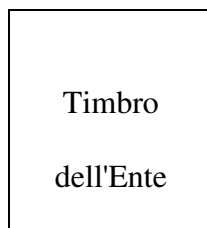
## VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche di questa Amministrazione. Risulta evidente che la programmazione soprattutto per gli investimenti è subordinata all'ottenimento dei relativi finanziamenti.

Quanto sopra in sintonia con l'armonizzazione dei sistemi contabili vigenti.

Il contenuto della Sezione Operativa 2023-2025 è predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati ed ha costituito guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione.

Carlentini, lì 23/10/2023



Il Responsabile  
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....